IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 7. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 8 Gennaio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.

La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L' orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare; ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Bemporad

E' il premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto per cortesia dall'Editore un prezzo speciale per essi di L. 1.20 — franco di posta — che dovranno essere aggiunte alle 20 lire di abbonamento.

Per agevolare le nostre associate che desiderano

L' Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **20**	- Sem. L. **9**	- Trim. L. **5**
Unione	» **40**	- » **20**	- » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **23**	- Sem. L. **11**	- Trim. L. **6**
Unione	» **45**	- » **23**	- » **12**

(E' inteso che le associazioni per l' **Estero** *ossia per gli Stati dell' Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).*

Album di Roma

Agli associati annuali e semestrali che ***invieranno 50 cent. per la spedizione*** sarà inviato ***gratis*** uno splendido e grande ***Album*** di Roma con 50 quadri nei quali sono riprodetti altresì i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di centim. 20 per 34.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma versata indica l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riflette il servizio postale; ma col nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl' inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si assicura verrà modificato, protraendo dalle 20,50 alle 21,5 l'ambulante per l'Alta Italia.

Per i continui disguidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna del giornale, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un controllore, già impiegato postale, per verificare ogni giorno la nostra spedizione.

Vuol dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo* rispondendo con eleganti cartoline artistiche. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riuscirà ad eliminare gl'inconvenienti.

Un' altra tappa

La nomina dell'on. Finali a Ministro del Tesoro indica che pel momento non si è creduto opportuno, o le circostanze non hanno consentito, di portare nella composizione del Gabinetto una profonda modificazione, per determinare quella nuova situazione parlamentare, che si ritiene necessaria, in un tempo più o meno prossimo, per affrontare i maggiori problemi.

Consenzienti con la *Patria*, che a tale soluzione si debba venire, in definitiva, per dare all'azione del Governo e del Parlamento quel forte impulso, che la situazione presente rende difficile, noi abbiamo espresso il dubbio che questo risultato si potesse facilmente conseguire in questa ristrettezza di tempo, poichè certe soluzioni, se debbono avere efficacia duratura, richiedono una ponderata e matura preparazione di accordi su programmi e fra persone.

Ed è precisamente in vista di queste difficoltà, che riteniamo transitorie, per una combinazione a larga base, che abbiamo insistito nei giorni scorsi nel dimostrare come il miglior partito fosse ancora quello di contribuire, mentre si attende a meglio raccogliere e organizzare tutte le forze del partito liberale conservatore, a risolvere le questioni d'immediata urgenza, quali sono i provvedimenti a sollievo dei contribuenti, le spese militari e la marina mercantile.

L'aver ottenuto dall'on. Finali di assumere, con suo sacrificio personale, la direzione del Tesoro, ciò che non altera la posizione del gabinetto, nè la situazione parmentare risponde al criterio dell'on. Saracco di non precipitare una soluzione, che molto probabilmente non gli sembra matura e che, ad ogni modo, non soffre pregiudizio per un avvenire, più o meno prossimo, a seconda delle circostanze parlamentari, non tutte prevedibili.

Se l'on. Finali non reca al Gabinetto, ed egli è ben lontano dal pretenderlo, maggior forza politica, può invece riuscire assai utile nella questione dei provvedimenti economici e finanziari, che interessa sovratutto le popolazioni, conciliando le cose in seno alla Commissione dei XV.

Prima di esser ministro dei LL. PP. con Crispi e del commercio con Minghetti, l'on. Finali fu direttore generale delle tasse e del demanio e segretario generale alle finanze.

Egli è quindi nel completo possesso della materia tributaria, senza parlare della meritata autorità che gli viene per la finanza dall'alto ufficio, che copre da molti anni; onde possiamo augurarci che il sacrificio da lui fatto con l'assumere, nell'attuale stato di cose, un grave cómpito, contribuisca ad avanzare, di un'altra tappa, sebbene, per le accidentalità del terreno, si presenti più faticosa che lunga.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 6. — Nuovi rinforzi saranno inviati a Lourenço Marquez.

(S) **Buenos-Ayres**, 7. — 5000 coscritti di 20 anni sono stati incorporati nella marina, in conformità alla legge votata dal Congresso.

Vienna, 7, ore 14,50. — Si ha da Belgrado che dei deputati, i quali secondo la Costituzione sono nominati dalla Corona 8 appartengono al partito radicale, 6 al liberale, 4 al progressista e 4 a nessun partito.

Pietroburgo, 7. — Il Gerente del Ministero degli affari esteri, Lamsdorf, è stato nominato Ministro degli affari esteri.

Berlino, 7, ore 14.12 — Da Cronberg nel Taunus si annuncia che le condizioni di salute dell'imperatrice Federico sono talmente migliorate, che essa può fare delle passeggiate in carrozza nel parco del castello di Friedrichskop.

Parigi, 7, ore 12.5 — Si ha da Madrid che, in seguito a nuove difficoltà sorte per l'indisciplinatezza della maggioranza e per evitare che questa si sfasci, il governo è deciso ad aggiornare prossimamente le Cortes ad aprile o maggio.

Vienna, 7, ore 11.50 — Secondo notizie da Innsbruck, l'arciduca Eugenio, residente ora nel Tirolo, sarebbe designato al posto di luogotenente di questa provincia, in luogo del conte Mervelot.

Berlino, 7, ore 14.35 — La sessione della Dieta prussiana si inaugurerà domani a mezzogiorno nella sala bianca al Castello reale.

Da fonte ufficiosa si ammoniscono i conservatori a non respingere una seconda volta il progetto pel Canale, essendo il governo fermamente deciso ad ottenerne l'approvazione.

Parigi, 7, ore 16. — I ministri Lanessan e André sono partiti per Cherbourg per assistere alle esperienze di un nuovo battello sottomarino. Il viaggio però è privo di carattere militare.

Elezioni in Austria.

(S) **Trieste**, 6. — Elezione al Parlamento per la 5.a Curia — Votazione di ballottaggio.

Arrigo Hortis venne eletto deputato con voti 10,719.

La popolazione fece una dimostrazione di esultanza dinanzi agli uffici del giornale il *Piccolo* che annunciava i risultati della elezione.

(S) **Vienna**, 7. — Nelle elezioni al Parlamento per la quinta Curia del Tirolo, a Trento fu eletto il candidato clericale ed a Bolzano l'ex ministro Di Pauli fu sconfitto dal candidato socialista-cristiano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 7, ore 12.40. — Nell'odierno ballottaggio al III collegio di Vienna fra il socialista cristiano Prochaska ed il socialista Adler, gli elettori czechi residenti a Vienna votano pel primo; i progressisti tedeschi per Adler.

I radicali tedeschi del gruppo Schoenerer dichiarano che non voteranno per Adler.

Wolff nel suo giornale l'*Ostdeutsche Rundschau* attacca Lueger e gli antisemiti, ma non combatte direttamente Adler.

I partiti tedeschi a Brünn in Moravia hanno deciso di astenersi nell'odierno ballottaggio visto che il socialista Hybesch verrà rieletto coi voti degli czechi contro il candidato tedesco Schuller.

I Comitati elettorali per la Curia dei grandi proprietari tedeschi nel Tirolo e nella Boemia si pronunciano per la solidarietà di tutti i gruppi tedeschi.

La questione vinicola in Francia

La Camera di commercio italiana di Parigi avverte che pel 1900-1901 la situazione vinicola in Francia si presenta molto diversa degli anni precedenti e che il commercio si trova quasi paralizzato.

Il conoscere la verità sulla situazione dei paesi di produzione è cosa difficilissima, perchè i viticultori dei varii dipartimenti vinicoli formano altrettanti sindacati differenti, i quali, cercando di farsi concorrenza, dànno notizie erronee. E così facendo inducono in errore il commercio all'ingrosso ed anche quello al minuto.

Tuttavia dalle informazioni ottenute da persone imparziali ed estranee ai paesi di produzione, si può conchiudere con certezza che se l'annata fu abbondantissima, in generale i vini del 1900 sono di qualità piuttosto scadente.

Quantunque la distillazione dei vini leggeri sia sempre onerosa, nondimeno moltissimi proprietari hanno già cominciato a fabbricare alcool, ben sapendo che è impossibile conservare lungo tempo i loro vini.

La prova è del resto evidente, poichè l'alcool di vino a 86°, il cui prezzo era poco fa ancora di 90 a 95 franchi l'ettolitro, è già disceso a 65 franchi, ed un tale ribasso va sempre più accentuandosi.

I vini da distillare si vendono in ragione di 0,30 a 0,35 il grado e per ettolitro, e la quantità di questi vini equivale ai tre quinti della produzione totale.

Siccome il commercio si rifiuta di comperare questi vini cattivi, malgrado il basso prezzo, i proprietari si troveranno per molto tempo con le cantine piene di vini invendibili. Ciò che produce marasmo nel commercio vinicolo.

Oggi i viticultori francesi domandano l'abolizione delle leggi, che fecero votare qualche anno fa, allo scopo di colpire i vini esotici.

Essi infatti domandano la facoltà di gessare i vini al di là di 9 grammi per litro, nonchè la libertà di alcoolizzare i loro vini, pretendendo che queste operazioni sono diventate indispensabili per la conservazione dei vini.

Vorrebbero pure vedere applicati diritti doganali più elevati sui vini esteri, col pretesto che fanno ora una concorrenza enorme ai vini francesi, in causa della loro forza alcoolica e del loro colore denso.

Fra molte altre cose, in un memoriale mandato al Ministro d'agricoltura il 14 del mese scorso, essi domandano:

1. La soppressione della riduzione, che loro venne accordata per lo zucchero impiegato nella vendemmia, perchè molti proprietari, invece di impiegarlo ad aumentare il grado alcoolico del loro vino, se ne servirono per aumentarne la quantità.

2. L'applicazione della legge sulla riforma del dazio consumo.

3. La modificazione sui prezzi di trasporto per ferrovia, tanto pei vini che pei fusti.

4. Una energica repressione della falsificazione dei vini.

Finora il ministro Dupuy non ha risposto a questi voti.

Fra i tanti progetti di riforma domandati dalle varie Associazioni di viticultori della provincia, ed attualmente davanti al Parlamento, il più importante è senza dubbio quello che riguarda l'abolizione del dazio consumo fra Parigi e Bercy.

Però in attesa di una deliberazione, il commercio al minuto trovasi paralizzato ed i suoi acquisti si limitano al bisogno giornaliero.

Evidentemente il commercio all'ingrosso risente pel primo gli effetti di questa accalmia e si astiene dal comprare.

I pochi affari che vengono trattati consistono in acquisti di vini vecchi di buona qualità a gradi elevati, cioè da 14 a 15 gradi.

Queste qualità discrete, essendo rare, i prezzi subiscono un aumento da 2 a 3 franchi l'ettolitro.

Intanto i vini francesi vecchi e nuovi, resi alla stazione di Parigi, da 7 a 10 gradi, si quotano da fr. 10 a 25 l'ettolitro.

I vini d'Algeria, vecchi e nuovi, resi alla banchina di Parigi, da 9 a 12 gradi, da 15 a 24 fr. l'ettolitro.

I vini di Spagna vecchi, resi sdoganati franchi, a Parigi, a 12 gradi fr. 25 a 30 l'ettol.; a 14 gradi fr. 30 a 38; a 15 gradi fr. 36 a 40.

Quanto ai vini italiani, la mercuriale della nostra Camera di commercio, segna: *vendite nulle.*

I francesi in Tunisia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 16. — Cernieres, presidente della Camera di agricoltura del Nord, scrive al giornale *Tunisie Française* insistendo sulla necessità di favorire l'immigrazione dei francesi in Tunisia.

Constata che in un periodo di 10 anni contro 200 famiglie francesi che vi sono immigrate, si contano 40,000 siciliani.

Chiede che l'Amministrazione venda ai francesi piccoli lotti di terreno rimborsabili dopo cinque anni per invogliarli a stabilirsi in Tunisia.

Elezioni politiche.

Ecco i risultati delle elezioni suppletive nei 16 Collegi, convocati pel 6 corr., con la stessa indicazione in corsivo che abbiamo apposta ai candidati.

Alcamo — Vot. 2284. *Fasio* cost. 1595 - Mauro cost. 526.

Ancona — Vot. 3687. Barilari rad. 1990 - *Vecchini* 1627.

Bardolino — Vot. 3161. *Miniscalchi* cost. 1643 - Lucchini cost. 1375.

Bibbiena — Eletto Sanarelli, cost. dem., senza competitori.

Cagliari — Vot. 2357. *Bacaredda* cost. 1262 - Campus-Serra cost. 1063. Disp. 62.

Chivasso — Vot. 3622. *Miaglia E.* cost. 1706 - Vandetti cost. 1642 - Baratore rad. 195.

Civitavecchia — *Galluppi* 2247 - Odescalchi L. cost. 1881 - Podrecca rad. 384.

Cologna Veneta — Vot. 2998. *Leopoldo Pullè* 1707 - Cabrini rad. 597 - Mancini cost. 339.

Gemona — Eletto avv. Caratti, cost. dem., senza competitori.

Giarre — Sezioni 8. *Perotta* 956 - *Calabretta* 575. Manca una sezione.

Patti — Vot. 2462. Furnari cost. (inel.) 835 - Col. *Gatto* 714 - Prof. Faranda cost. 507 - Amato cost. 393.

Ravenna — Vot 2150. Mirabelli rad. 2127.

Sassuolo — (Ball.) Vot. 2383. *Colombo Quattrofrati* 1136 - Vicini cost. 1054. Cont. 92.

Sessa Aurunca — (Ball.) Sezioni 10. Romano cost. 912 - *Di Lorenzo G. B.* 749. Mancano 3 sezioni.

Venezia — (Ball.) Eletto Manzato, rad., senza competitori.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Cape-Town**, 7. — Il malessere si accentua. Le truppe sono insufficienti ad impedire la sollevazione degli abitanti. Gli inglesi sono obbligati ad abbandonare i villaggi olandesi.

(S) **Pretoria**, 6. — Centoventi cavalieri appartenenti alla brigata Knox, combattendo a Lindley, ebbero 18 morti, fra cui tre ufficiali, e 22 feriti, fra cui 2 ufficiali.

La colonna Babington attaccò ieri a Naawport i *Commandos* Delarey e Steenkamp. I boeri fuggirono verso Nord Ovest, perdendo 20 uomini, fra morti e feriti.

Il comandante Boero Duprez rimase prigioniero.

Le perdite degli inglesi sono sconosciute.

In Cina.

(S) **Pechino**, 5. — Lo stato di salute di Li-Hung-Chang, che recentemente aveva migliorato, si è ora nuovamente aggravato.

(S) **Londra**, 7. — I giornali hanno da Pechino: In seguito a consiglio di Tchin-Tchiting l'Imperatrice ha telegrafato al principe Cing ed a Li-Hung-Chang di aggiornare la firma definitiva della risposta alla Nota collettiva delle potenze, facendo riserve riguardo allo smantellamento dei forti di Ta-Ku, alla guardia di truppe estere alle Legazioni in Pechino ed all'occupazione della linea di comunicazione fra Pechino ed il mare.

I plenipotenziari cinesi risposero all'Imperatrice che era loro impossibile assecondare il suo desiderio, perchè la Nota alle potenze era già stata firmata ed approvata con Decreto imperiale.

L'Imperatrice insiste nella sua domanda

(S) **Napoli**, 7. — A bordo del vapore *Koenig Albert* sono giunti la marchesa Salvago-Raggi col figlio, l'addetto diplomatico alla Legazione italiana in Pechino, Don Livio Caetani, ed il marchese Pallavicini.

Proseguono per Roma.

A bordo dello stesso piroscafo è pure giunto il comandante della nave tedesca *Iltis*, ferito a Ta-Ku.

Banche e Società

Società Reale mutua contro l'incendio.

Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1829.

Alla Sede della Società Reale Mutua contro l'Incendio in Torino, sono convenuti il 27 scorso dicembre oltre cento Consiglieri Generali dalle diverse Agenzie esistenti nel Regno.

L'Assemblea ha avuto comunicazione dei risultati finanziari dell'anno 1900, superiori ancora a quelli dell'esercizio precedente, ed ha constatato ripartibile anche nell'anno prossimo un risparmio non inferiore al **quindici per cento** a tutti gli assicurati.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	10 dicem. 900	20 dicemb. 900
Riserva: Moneta metallica L.	343,297,000 —	346,561,000 —
Riserva: Cambiali estere »	88,512,000 —	87,973,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati »	15,793,000 —	20,750,000 —
Portafoglio e anticip. »	294,323,000 —	282,346,000 —
Anticipaz. al Tesoro »		20,000,000 —
Fondi pubblici. . . . »	175,064,000 —	179,822,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	243,384,000 —	243,279,000 —
Spese, tasse, sofferenze	11,358,000 —	11,459,000 —

Passivo.

	10 dicem. 900	20 dicemb. 900
Circolazione . . . . . L.	823,716,000 —	815,669,000 —
Debiti a vista . . . . »	80,115,000 —	90,806,000 —
Id. a scad. (o fruttiferi) »	98,423,000 —	103,849,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . . »	24,860,000 —	25,539,000 —

Sanità marittima.

Un'Ordinanza in data di ieri dichiara infetto di peste il porto di Smirne. Le navi provenienti da detto porto saranno ammesse in libera pratica soltanto dopo 7 giorni, a datare dalla partenza. I passeggieri subiranno una sorveglianza sanitaria fino al terzo giorno dopo il loro sbarco. Saranno inoltre applicate le disposizioni delle Ordinanze di sanità marittima del 1897, 1899 e del 1900.

Le disposizioni contenute nell'ordinanza del 6 corr. relativa alle provenienze da Smirne sono estese a tutti i porti dell'Asia Minore, compresi fra i golfi di Edremid (Adramytte) e dell' Asia inclusivi.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze fisiche, matem. e naturali.

Seduta del 6 gennaio - *Pres.* **P. Blaserna.**

Il segr. *Cerruti* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Righi, Millosevich, Schwendener. Annuncia che al concorso al premio Reale, del 1900, per la Fisica presero parte i sigg. Arnò, Battelli, Canovetti, Cantone, Chistoni, Garbasso, Piergiovanni, Rabilti, Santelia; al concorso al premio del Ministero della P. I. del 1900, per le scienze naturali, si presentarono i sigg. Cacciamali, Piveti, Trabucco, Virgilio e un anonimo.

Sono poscia approvate le seguenti Memorie, su parere favorevole delle Commissioni esaminatrici.

1. *G. Oddi* - " Eterificazione per mezzo dei sali inorganici „.

2. *Marghi* - " Contributo alle conoscenze sulla organizzazione della Retina. „

Vengono poi presentate le seguenti Note per la inserzione nei Rendiconti:

1. *De Stefani* - " La villa Puteolana di Cicerone ed un fenomeno precursore all'eruzione del Monte Nuovo. „

2. *Grassi* - " Nuove ricerche intorno alla malaria. „

3. *Levi-Civita* - " Sulla determinazione di soluzioni particolari di un sistema canonico, quando se ne riconosce qualche integrale o relazione invariante. » Pres. a nome del Corrisp. Ricci.

4. *Guglielmo* - " Sulla misura delle variazioni della pressione atmosferica mediante il Ludione. „ Pres. dal socio Blaserna.

5. *Dainelli* - " Il Miocene inferiore di Monte Promina in Dalmazia. „ Pres. dal corrispond. De Stefano,

6. *Gorini* - " Sulla infezione micetozoica della cornea, comparata colla infezione vaccinica della stessa. „ Pres. a nome del socio Cremona.

Da ultimo il socio *Luzzatti* fa una lettura " Sulle idee filosofiche e religiose di Darwin, sotto l'influenza delle sue dottrine naturali. „ - (V. numero di ieri).

Sui contratti di Borsa

E' stato distribuito alla Camera il progetto di legge pel riordinamento della tassa sui contratti di Borsa, compilato dall'on. Chimirri, su quello dell'on. Carcano (1898) con alcune varianti, già indicate dalla Commissione parlamentare.

Eccolo nel testo completo:

Art. 1. — Avranno pieno effetto giuridico i contratti di Borsa stipulati in conformità alle disposizioni contenute nella presente legge.

Nella denominazione di contratti di Borsa, agli effetti di questa legge, si intendono compresi:

a) le compre-vendite, tanto a contanti quanto a termine, ferme a premio o con riporto, ed ogni altro contratto conforme alle consuetudini commerciali, di cui formino oggetto i titoli di debito dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e di altri enti morali; le azioni ed obbligazioni di Società commerciali, comprese le cartelle degli Istituti di credito fondiario, e in generale qualunque titolo di analoga natura, sia nazionale, sia estero;

b) le compre-vendite a termine di valori e di recapiti di cambio e di valori metallici in monete e verghe.

Non sono comprese nella detta denominazione le operazioni di sconto di cambiali.

Art. 2. — I contratti di Borsa sono soggetti a una speciale tassa di bollo, che sarà applicata nei modi e nelle misure qui in seguito determinate, senza aggiunzione di decimi.

Per eseguire il pagamento della tassa i detti contratti debbono ridursi in iscritto, mediante l'uso, a norma dei susseguenti articoli, di appositi foglietti bollati, posti in vendita dalla Amministrazione finanziaria, secondo le norme da determinarsi nel regolamento.

Questi foglietti servono pei contratti conchiusi direttamente tra i contraenti, come per quelli conchiusi con intervento di agenti di cambio iscritti, e sono di quattro specie, e cioè:

a) da centesimi dieci, per i contratti a contanti;

b) da centesimi trenta, per i contratti a termine, o di riporto, esclusi quelli indicati negli art. 17 e 18.

c) da una lira o da due lire pei contratti indicati all'articolo 17.

Possono però, in sostituzione dei foglietti bollati posti in vendita dall'amministrazione finanziaria, essere adoperati altri prodotti dall'industria privata con acconcie stampiglie o formule, purchè vi sia preventivamente applicato in modo straordinario il bollo dell'importo corrispondente a quello indicato qui sopra, alle lettere *a) b)* e *c)* secondo le norme da stabilirsi nel regolamento.

I foglietti bollati posti in vendita dall'amministrazione, e così pure quelli col bollo straordinario, saranno formati di due parti, cioè, a madre e figlia, e ciascuna di esse dovrà recare appositi distintivi di identificazione.

Art. 3. — Agli effetti della tassa di cui al precedente articolo, è da considerarsi come contratto a contanti anche quello, per il quale la consegna dei titoli o dei valori che ne formano oggetto, debba seguire nel primo giorno non festivo successivo alla conclusione del contratto.

E' da considerarsi come contratto nuovo, agli effetti della tassa ogni rinnovazione ed ogni proroga di contratti a termine o di riporto.

Art. 4. — Di ogni foglietto non può farsi uso che per un solo contratto; ed unico contratto è solamente quello nel quale concorrono tutti i seguenti requisiti:

che sia intervenuto fra una sola parte venditrice e una sola parte compratrice; che abbia un solo termine di consegna e un solo termine di pagamento; che sia stato concluso nello stesso giorno.

Di uno stesso foglietto non può farsi uso se non per una sola categoria delle operazioni indicate alle lettere *a) b) c)* dell'articolo 2.

Quando concorrono queste condizioni, il contratto si reputa unico, anche se comprenda più specie di titoli o più specie di valori.

Art. 5. — Per ogni contratto occorre l'uso di due foglietti.

Art. 6. — Coloro tra i quali interviene direttamente un contratto devono scambiarsi la parte figlia di un foglietto col bollo consistente e conservare la matrice.

Tanto sulla matrice, quanto sulla figlia saranno indicate la sostanza del contratto, la data della sua conclusione, il termine per l'esecuzione e il nome dell'altra parte contraente; e vi sarà apposta la firma da chi ne fa lo scambio.

Art. 7. — Se il contratto è concluso, non direttamente tra le parti, ma coll'intervento di un mediatore iscritto, i contraenti sono esonerati dallo scambio tra essi dei foglietti, ma spetta al mediatore di consegnare o spedire, salvo rivalsa della tassa e senza obbligo di scambio, a ciascuno dei due contraenti da lui messi in rapporto, la parte-figlia di un foglietto, colla propria firma e colle altre indicazioni di cui nel precedente articolo.

Se i mediatori che hanno messo in rapporto le parti contraenti sono più, non debbono scambiarsi tra loro alcun foglietto, ma *ognuno* di essi consegna o spedisce la parte-figlia di un foglietto al proprio cliente.

Le matrici, con le stesse scritturazioni fatte sulle corrispondenti figlie, sono firmate e conservate dal mediatore.

Art. 8. — Quando i mediatori iscritti non mettono in rapporto i loro clienti le operazioni da essi concluse sia tra essi mediatori, sia con terze persone sono, agli effetti della tassa, considerate quali contratti conclusi per loro conto, cui torna applicabile l'art. 6, salve le *rivalse* e le surroghe nei diritti che loro possono competere secondo le regole generali del diritto e fermo il disposto dell'articolo 31 del Codice di commercio.

Art. 9. — La consegna dei foglietti deve effettuarsi non oltre il primo giorno non festivo posteriore alla conclusione del contratto.

La consegna all'ufficio postale fatta colle norme che saranno stabilite dal regolamento sarà equivalente della consegna personale.

Se uno dei contraenti si trovi in altra piazza del Regno od in estero Stato, la tassa potrà, senza bisogno di scambio, e salvo rivalsa, soddisfarsi anche per l'altro contraente, da quello di essi residente nel Regno, che coll'accettazione della proposta perfezionò il contratto, mediante spedizione postale di due foglietti facendo annotazione del duplicato sopra uno di essi e sulla relativa matrice. *Potranno* all'uopo essere anche messi in vendita dall'Amministrazione finanziaria foglietti col bollo raddoppiato surrogabili con stampiglie, a norma dell'art 2.

Le lettere, telegrammi o scritti di bene stare rilasciati dalle parti a conferma dei contratti pei quali siasi in tempo utile soddisfatta la tassa di borsa non sono soggetti a tassa di registro.

Art. 10. — Il contraente che da parte sua, ha regolarmente perfezionato il contratto agli effetti della tassa, può esimersi dalla solidaria sanzione dell'ammenda, di cui all'articolo 20, ed essere ammesso ad esercitare a suo favore le azioni tutte nascenti dal contratto, semprechè denunci all'Amministrazione finanziaria non più tardi di giorni 10 dopo la conclusione dell'accordo, il rifiuto o il ritardo dell'altra parte a uniformarsi alle disposizioni della legge.

L'Amministrazione, verificato l'adempimento della legge da parte del denunciante, gli rilascierà, senza spesa, una dichiarazione di nulla osta a procedere giudizialmente.

Art. 11. — Quando il contratto è stato regolarizzato agli effetti della tassa, se una delle parti non lo esegue nel tempo stabilito, la parte adempiente può richiedere all'Autorità di Borsa la liquidazione coattiva dell'operazione.

La detta Autorità procede alla liquidazione coattiva, preso per base il listino ufficiale del giorno in cui l'operazione avrebbe dovuto avere il suo compimento, e rilascia al richiedente un certificato del credito che risulti dalla medesima.

Le Autorità di Borsa, alle quali è attribuito l'incarico della liquidazioni coattive, saranno designate nel regolamento. La loro giurisdizione territoriale sarà stabilita e modificata secondo i casi per Decreto Reale.

Art. 12. — La parte che ha ottenuto, ai sensi del precedente articolo, il certificato di liquidazione della Autorità di Borsa, può farlo valere senz'altro con tutte le prerogative di titolo esecutivo, ed a norma di quanto è disposto agli articoli 323 e 324 del Codice di commercio e 554 del Codice di procedura civile, sempreché il contratto sia stato concluso in conformità della presente legge, e si tratti di liquidazione di contratto intervenuto direttamente tra mediatori iscritti; o tra essi ed altre persone; o tra chiunque concluso col ministero di uno o più mediatori iscritti.

All'infuori di queste condizioni, la liquidazione coattiva non è per sè titolo esecutivo, ma determina solamente l'importo del credito esperibile in giudizio.

Non di meno il presidente del tribunale del luogo ove il contratto avrebbe dovuto eseguirsi può rivestire il certificato di liquidazione del valore di titolo esecutivo con suo decreto, anche se si tratti di contratto tra privati ma solamente nel concorso delle circostanze, per le quali, sentita o citata l'altra parte, può accordarsi il sequestro conservativo, o senza cauzione, o con quella che sarà nel decreto medesimo stabilito.

Art. 13. — Non è ammessa nessuna azione in giudizio, nè veruna liquidazione potrà dall'Autorità di Borsa rilasciarsi, in dipendenza dei contratti di cui all'art. 1°, se non viene previamente provato il soddisfacimento delle tasse dovute.

Tale prova sarà fornita esibendo a seconda dei casi, giusta gli articoli precedenti, le matrici coi foglietti consegnati o spediti e i foglietti ricevuti, o le bollette postali, o la dichiarazione di nulla osta di cui all'articolo 10, oppure il certificato dell'agente finanziario che attesti il pagamento suppletivo della tassa e della ammenda.

Art. 14. — Rispetto ai contratti a termine, che si risolvono nel pagamento della sola differenza dei prezzi di Borsa, quando non siano stati stipulati nelle forme prescritte dalla presente legge, rimane ferma la disposizione dell'articolo 1802 del Codice civile; ancorchè si fossero, dopo la già seguita stipulazione, pagate le tasse e le ammende.

Art. 15. — I mediatori iscritti, i banchieri, i cambiavalute, le Società e Istituti di credito e tutti coloro che per professione abituale operano in Borsa o negoziano nei titoli o valori indicati nell'articolo 1, devono conservare, per tre anni dalla conclusione dei contratti e per ordine di data, le matrici dei foglietti consegnati o spediti e i foglietti ricevuti, come pure le bollette postali nei casi previsti dall'articolo 9.

Tutti i mediatori e gli operatori indicati nel comma precedente debbono permettere agli agenti finanziari di esaminare i menzionati documenti, nonché le note, le lettere e qualsiasi altra carta che si riferisce ai corrispondenti contratti, insieme ai libri, la cui tenuta è obbligatoria a norma del Codice di commercio.

Il rifiuto sarà constatato colle formalità prescritte dall'articolo 55, primo capoverso della legge sul bollo (testo unico) 4 luglio 1897, n. 414.

E' considerata come rifiuto a presentare i libri prescritti dal Codice di commercio, e costituisce perciò contravvenzione, la dichiarazione della mancanza dei libri medesimi.

Art. 16. — I contratti soggetti alla tassa di bollo di cui all'articolo 2, come pure il certificato di liquidazione di che agli articoli 11 e 12, sono esenti da tassa di registro; e le relative quietanze sono considerate ricevute ordinarie a norma delle leggi sulle tasse di registro e bollo.

Il detto certificato di liquidazione deve essere scritto sopra la carta da bollo prescritta per gli atti giudiziali avanti ai Tribunali, e per le contravvenzioni a questa disposizione sarà da applicarsi la legge sulle tasse di bollo.

Art. 17. — Per i contratti di riporto o comunque a termine, e per le relative rinnovazioni o proroghe che hanno per oggetto titoli non quotati, in Borsa, o che, avendo per oggetto titoli quotati, sono stati conclusi per un prezzo inferiore al prezzo corrente, ferme tutte le altre disposizioni della presente legge, è prescritto l'uso dei foglietti col bollo di lire una o due, di cui alla lettera c dell'articolo 2, secondochè ogni singola operazione è eseguibile in un termine non maggiore del *fine mese corrente* od in un termine più luogo, ma non eccedente il *fine mese prossimo*, immediatamente posteriore.

Art. 18. — Le stesse operazioni di cui all'articolo precedente, da chiunque fatte per qualunque specie di titoli e per qualunque prezzo, quando non sono eseguibili in un termine maggiore del fine mese prossimo, non soggiacciono alla presente legge, ma alle disposizioni, anche penali, relative alla tassa sulle anticipazioni regolata dalla legge 7 aprile 1899, n. 116, con la responsabilità solidale delle parti contraenti.

Nel regolamento saranno stabilite norme speciali per la denunzia e l'accertamento delle operazioni soggette a tassa, e verranno pure indicati i criteri per determinare l'imponibile, con riguardo, quanto ai riporti, al prezzo convenuto per la rivendita a termine.

E' abrogata la disposizione contenuta nell'art. 4, secondo comma della rammentata legge 7 aprile 1898.

Art. 19. — Gli agenti finanziari, ai quali siano demandate le ispezioni di che all'art. 15, e gli altri funzionari che ne vengano a conoscere il risultato, devono serbare il segreto assoluto sulle notizie di ogni natura, acquistate mediante tali ispezioni.

Devono inoltre astenersi dal far uso di siffatte notizie nell'applicazione di gravezze fiscali diverse dalle tasse stabilite con la presente legge e con quella del 7 aprile 1898, n. 116.

Le infrazioni a queste disposizioni sono punite coll'ammenda di L. 100 a 200, salvo, quando ne sia il caso, l'applicazione delle maggiori pene comminate dal Codice penale.

Art. 20. — Le contravvenzioni agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 sono punite con l'ammenda di L. 10 per ogni foglietto che non sia stato scambiato od usato nei termini e nei modi prescritti o rechi bollo insufficiente.

Quest'ammenda, nei contratti fatti direttamente tra le parti, è dovuta in solido da tutti i contraenti, e nei contratti conchiusi a mezzo di mediatore iscritto, giusta l'articolo 7, è dovuta dal mediatore in solido col contraente che ha accettato, come prova del contratto, foglietti non bollati ai termini della presente legge.

E' parimente punita con l'ammenda di lire 10 la infrazione al disposto dell'articolo 15, primo comma, per ogni matrice o per ogni foglietto che non sia stato conservato per un intero triennio.

Oltre l'ammenda, dovrà sempre pagarsi anche la tassa o il supplemento di essa, se non risulti soddisfatta.

Ogni volta che venga rifiutata l'ispezione di che all'art. 15, sarà applicabile l'ammenda di lire 100.

Art. 21. — Coloro che, in un periodo non maggiore di un anno, commettano più di tre delle contravvenzioni indicate nell'art. 20, sono inoltre puniti con la esclusione dalla Borsa del luogo di loro residenza o dimora, per un tempo non minore di dieci giorni e non maggiore di trenta.

Art. 22. — I funzionari giudiziari e le autorità di Borsa che abbiano dato provvedimenti in ordine a contratti in contravvenzione alla presente legge, incorrono, in proprio per ciascuno di questi contratti, nella ammenda di lire 20; oltre la responsabilità solidale, coi mediatori iscritti e coi contraenti, per le tasse e le ammende ad essi applicabili.

Art. 23. — Le norme di procedura stabilite nella legge generale sul bollo saranno applicabili anche alle contravvenzioni e controversie che si riferiscono alle disposizioni degli art. 1 a 10, 13, 15, 17, 19 e 22.

Però l'azione per le pene pecuniarie si prescriverà col decorso di tre anni dal giorno della commessa contravvenzione.

Art. 24. — Le norme per la esecuzione della presente legge saranno stabilite mediante Regolamento da approvarsi con Decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

Nel Decreto stesso sarà stabilito il giorno in cui la presente legge entrerà in vigore; e da quel giorno cesserà di aver effetto la legge 13 settembre 1876, numero 3326.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Padova, 7 ore 16.25. (*Ame*) — Stanotte il maresciallo Cesari e il brigadiere Cavedoni del Corpo di Finanza si sono azzuffati sulla via e feriti con le daghe. Dopo la cura passarono agli arresti.

Milano, 7, ore 15.20 — Stanotte, verso il tocco, sui bastioni di Porta Magenta fu trovato ucciso per due pugnalate — di cui una in una regione ascellare, l'altra alla gola che aveva reciso la carotide — il facchino Eugenio Bellotti di anni 34. La vedova riconobbe in una chiave trovatagli indosso la chiave dell'abitazione di una donna maritata sua [illegible]. Perciò questa e il marito, che fa il fottaio, [illegible]

Brescia, 7, ore 14.20 — Il mulino di Mompiano di proprietà del municipio di Brescia ed esercito dal sig. Pietro Portesi, si è incendiato. Il danno risentito da quello ammonta a 20.000 lire; questi ne ha perdute 30.000.

Catania, 7, ore 18. — Si ha da Centuripe che dal carcere fuggirono, attraverso breccie scavate nei muri, i detenuti Antonio Chillemi, Filippo Costa e Andrea Costa, imputati di mancato omicidio e di furto qualificato. Il Chillemi si fratturò una gamba e fu ricondotto in prigione tra i fischi della folla.

Nel porto di Genova.

(S) Genova, 6. — Ieri furono caricati in questo porto 1062 carri di cui 435 di carbone per i privati.

Il freddo in Francia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 7, ore 16. — Il freddo intensissimo fa molte vittime e impedisce il funzionamento dei trams elettrici.

Gli astronomi prevedono che durerà a lungo.

In gran parte della Francia giunge ad 8 gradi sotto zero.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *La corsa al piacere* di Butti ha ottenuto buon successo al Manzoni di Milano, rappresentatovi dalla compagnia Reiter-Pasta.

— *Le due coscienze* di Rovetta hanno trionfato a Cremona. La compagnia Reinach-Pieri ne ha data un'interpretazione eccellente.

— Le *Rose di Bellagio* fioriscono in autunno sopra rosai rampicanti. Perciò Stanislao Rzewuski ha scelto questo titolo simbolico per una sua commedia in un atto rappresentata con lieto esito al Gymnase di Parigi.

La scena dell'atto si svolge appunto a Bellagio dove una coppia di sposi che vi hanno passato la luna di miele ritornano dopo dieci anni, annoiati l'uno dell'altro, a segno che la signora si porta dietro un adoratore.

Il signore, di nome Claviguy, è di pessimo umore e rompe i vetri della finestra della camera assegnatagli e corrompendo il cameriere, se ne fa dare un'altra destinata a due sposi novelli. Questi arrivano e si adattano alla camera senza vetri.

Claviguy rientratovi per cercare dei bagagli dimenticati, si commuove alla vista della felicità degli sposi: ne parla alla moglie ed ambedue sentono rinascere l'antico affetto. E quando l'adoratore si presenta con un pretesto la signora lo mette delicatamente alla porta.

Lirica. — *L'Alba* annunzia che i maestri Franchetti e Giordano hanno scritto un'operetta, su libretto di Illica, intitolata *Giove*. Si tratta di un soggetto satirico, la cui azione si svolge a Pompei prima della distruzione.

Si assicura che i due maestri, unitisi per far ridere, hanno raggiunto un effetto magnifico. Si citano fra i pezzi più riusciti un coro di soldati ed un altro di popolani e un duetto fra Giove vecchio cadente e una vispa contadinella della quale è innamorato. Ma, per ora.... acqua in bocca.

— Il m. Luigi Dall'Argine ha composto due operette in 3 atti: *Nora la domatrice* e *La fragola di Marcolin* che saranno rappresentate presto a Milano. A lui, figlio del celebrato autore del ballo *Brahma*, si deve la bella *feerie Al polo nord*, che ha ottenuto esito lusinghiero in parecchi teatri.

— Il *Daily News* comincia a pubblicare alcune informazioni sulla futura stagione del Covent Garden.

Non si darà alcuna parte del ciclo dell'*Anello del Nibelungo*, contrariamente a quanto si fece negli anni precedenti.

Di Wagner si daranno invece *Tristano e Isotta, Lohengrin, Tannhäuser, Die Meistersinger* e *Siegfried*.

Inoltre si farà larga parte al repertorio italiano. Fra gli artisti sarebbe compresa anche la signora Calvè.

Concerti — All'ultimo concerto del sabato a New-York, è stata data una applaudita esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini.

Arte — Per la riapertura della *Comédie Française* è stata coniata una medaglia commemorativa, opera dell'incisore Chaplain.

Essa reca da un lato il profilo di Molière e dall'altro un'allegoria: la maschera comica, la maschera tragica e fra rami di alloro la Fenice che esce dalle fiamme. Come iscrizione le due date 1680-1900 e le ultime parole scritte da Molière per la cerimonia del *Malato immaginario: Mille, mille annis - Vivat cent fois vivat.*

Necrologio. — E' morto nella sua residenza a Hasting Minnesota (Stati Uniti d'America) Ignazio Donnelly che una parte notevole nella vita politica del suo paese. Il suo nome varcò l'Atlantico per lo strano tentativo di lui di attribuire a Bacone di Verulamio la vera paternità delle opere di Shakespeare.

Infatti, nel 1887 egli pretese di avere scoperto nella prima edizione *in folio* delle opere del grande tragico inglese una combinazione di numeri e di parole dalla quale risultava la frase: "Francis Bacon figlio di Nicholas Bacon."

Più tardi pubblicò un crittogramma in appoggio della sua teoria, che fu in seguito confutata vittoriosamente.

Palazzo di Giustizia

IL NUOVO ANNO GIURIDICO.

Al Tribunale.

A ore 13 nell'Aula delle Assise è stato inaugurato l'anno giuridico del Tribunale.

Presenziavano il Guardasigilli, il Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia, on. Balenzano, il senatore Pagano Guarnaschelli, 1° pres. della Cassazione, il comm. Cardona, 1° pres. della Corte d'appello, il comm. Palomba, pres. dell'Ordine degli avvocati, l'avv. Clavarino, pres. del Consiglio dell'ordine dei procuratori e discreto pubblico.

Dopo le formalità d'uso, il Procuratore del Re cav. Paulucci ha pronunziato il discorso inaugurale.

Esordisce mandando un saluto ai capi delle Corti e dei Tribunali che andarono ad altra sede, ed il benvenuto a coloro che li sostituirono.

Uscendo dalle consuetudini, dice, che quest'anno non darà lettura di tutte le cifre statistiche. Nè si lascierà allettare dal piacere di trattazioni di speciale ed elevato argomento, ma si fermerà ad esaminare l'azione spiegata in questo centro dal P. M.

Accenna che tra le riforme enunciate da S. E. Gianturco, v'è quella del patrocinio dei poveri che si vuole riportato a funzione di Stato.

E per verità appare necessario che la difesa dei poveri sia affidata ad un pubblico ufficio indipendente, rispettabile, rispettato e convenientemente retribuito. Ma, se l'istituto oggi non sempre produce i buoni frutti, non bisogna muoverne rimprovero soltanto alla legge. La esecuzione della legge, purtroppo, lascia molto a desiderare. Non basta l'avere ottenuto l'ammissione perchè il povero si possa ritenere tutelato nel suo interesse. Occorre che il difensore ufficioso si occupi con attività e con zelo del patrocinio; occorre che il P. M. eserciti il suo controllo con animo fermo e con amore.

Furono esauriti 1129 ricorsi per gratuito patrocinio e rimangono a discutersi 62 dei 121 presentati in dicembre. La pendenza dell'anno precedente fu di due terzi maggiore.

Segue quindi la statistica dei conciliatori e delle preture e dice che molti cavilli si adoperarono per fare deviare la giustizia.

Venendo alla questione dei faccendieri — *vulgo* mozzorecchi — dice:

« Contro codesti avidi difensori per i quali il mandato non è che una pericolosa industria ed un mezzo per aggredire i clienti, che sanno dare ad una causa sterile, malaugurata fecondità, contro codesti, noi di accordo col foro abbiamo studiato efficaci provvedimenti nei limiti dell'attuale legge, affidando nel tempo stesso all'esercizio commissario centrale il compito di spazzare la canaglia dai corridoi dei Filippini, dedita a circuire gli inesperti ed alla trufferia abituale in danno di quegli infelici, i quali nella benemerita associazione per la difesa penale gratuita dei poveri troverebbero valido e disinteressato patrocinio.

La Commissione composta di magistrati e avvocati concluse a riguardo dei mandatari:

1. Che non si debba permettere innanzi ai Pretori che la parte comparsa di persona sia assistita da un mandatario qualsiasi.

2. Che quando la parte non compaisca di persona il mandatario debba produrre mandato rilasciato per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

3. Che Pretori e Conciliatori debbono vigilare che i mandati siano conferiti a persone capaci.

4. Che non sia permesso innanzi ai Pretori e Conciliatori che un procuratore legalmente esercente si faccia sostituire da chi a forma di legge non possa sostituirlo.

5. Che i Pretori e i Conciliatori facciano uso della facoltà di ordinare la comparizione personale delle parti.

6. Nessuna indennità o compenso alle parti rappresentate da mandatari.

7. Che sia dai Pretori e Conciliatori evitata la inframmettenza dei mandatari negli affari giudiziali contenendo l'intervento e l'opera di costoro nei limiti della legge.

8. Che sia imposto ai mandatari di documentare la loro capacità e l'ammissione a tutti i pubblici uffici.

9. Che sia raccomandato agli avvocati ed ai procuratori di indossare la toga durante il patrocinio.

Questi precetti, che non si distaccano dalla retta e rigorosa intelligenza della legge, troveranno applicazione con l'inizio dei lavori del nuovo anno giuridico.

Viene quindi a trattare la parte della criminalità che dice aumentata e specialmente gli omicidi: circa 2 omicidi per settimana!

Afferma che le cause principali della delinquenza italiana sono: eccessiva lentezza nell'amm. della giustizia; teatralità nei pubblici dibattimenti; eccessiva mitezza delle pene. Il castigo raggiunge il colpevole troppo tardi, dopo molti mesi e qualche volta dopo molti anni dacchè fu commesso il delitto, e questa tardanza cancella nel pubblico il concetto di una giustizia punitrice inesorabile e quasi fulminea.

Dopo avere discorso dei rimedii per togliere questi inconvenienti passa a parlare delle Preture; mentre le suburbane rispondono splendidamente alle esigenze della giustizia, altrettanto non può dirsi delle Preture delle città.

Il numero delle Preture della capitale è rimasto quale era nel 1870, bisognerebbe quindi provvedere almeno che i titolari fossero coadiuvati dai vice-pretori, uditori ed aggiunti giudiziari in buon numero.

Per questa mancanza, nei mandamenti di Roma la giustizia riesce tumultuaria e spesso perde la garanzia delle forme cui il cittadino ha diritto.

Se non si riuscirà a porvi riparo, con la serenità con la quale siamo venuti, dice il P. del Re, sapremo andarcene, lieti di tornare ai queti studi di filosofia positiva e dell'arte, che col diritto costituisce la più squisita essenzialità dello spirito.

Si diffonde lungamente sull'istituto della grazia e termina facendo voti, perchè il Sovrano nell'esercizio della prerogativa reale sottoponga la grazia a condizioni, le quali abbiano il valore e spieghino l'efficacia di veri e propri sostitutivi penali.

E conclude: Se la magistratura colpita di raccapriccio e di stupore pel più grande delitto del secolo, per l'orrendo parricidio che strappò un grido di dolore dal cuore di ogni italiano e da tutto intero il mondo civile, rimase come prostrata innanzi al feretro del Re leale, buono, generoso, soldato per la patria e per la umanità, trasse dal sangue innocente forza novella e fra le minaccie incalzanti e feroci di una classe di degenerati, senza patria, senza umanità, senza Dio, e gli appetiti sfrenati che avvelenano l'ambiente e turbano la pubblica coscienza, la magistratura rimase saldo baluardo fedele alla giustizia ed al Re. Essa combatte *pro juris, pro patria et rege* e piena di coraggio e di fede si presenta dinanzi al nuovo Re che ha sollevato gli animi alla speranza di una risurrezione volendo il più stretto e fido connubio della politica e dell'anima con la morale, del principato con la libertà, della pace sociale con la giustizia.

Il discorso è salutato da vivi e gentili applausi. L'oratore riceve le congratulazioni degli invitati a cominciare dal Ministro.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Livorno, 7, ore 16,20. — (*F. C.*) E' stato inaugurato in Tribunale l'anno giuridico, presenti le autorità, i Consigli degli Ordini degli avvocati e dei procuratori, ragguardevoli notabilità e parecchie eleganti signore.

Il procuratore del Re cav. Mazzoccolo ha fatto una bellissima relazione sul lavoro del Tribunale nell'anno decorso. Da essa si rilevano la diminuzione di reati in confronto dell'anno precedente e l'aumento della delinquenza dei minorenni.

Egli ha raccomandato al prefetto, al municipio, agli enti morali di tutelare i minorenni e di aiutare gli asili degli orfani e dei figli dei condannati.

Ha fatto poi una elevata, commovente commemorazione di Umberto I ed ha concluso con augurii al regno di Vittorio Emanuele III, tanto generoso da perdonare anche a chi inneggiava all'assassino del Padre, e con un voto per la saldezza delle istituzioni patrie.

Pavia, 7, ore 17,35. — Nel suo discorso inaugurale il procuratore del Re cav. Pagnacco ha prima commemorato Umberto I ed inviato augurii al nuovo Re, poi ha fatto la consueta relazione statistica dei reati, che sta a dimostrare la mitezza della popolazione pavese e, purtroppo che il numero dei fallimenti è molto elevato malgrado i fiorenti istituti di credito locali. Ha concluso salutando le autorità e il nuovo presidente del Tribunale, trasferito qui da Brescia ov'era vice-presidente.

Ecco il quadro di formazione delle nuove sezioni giudiziarie per l'anno 1901:

Corte di Cassazione

Sezione civile

Primo presidente: S. E. G. B. Pagano-Guarnaschelli, senatore del Regno.

Pres. di sezione: Caselli comm. Enrico, senatore.

Consiglieri: Comm. Lauria, Petrella, Basile-Basile, Pugliese, Penserini, Baudana-Vaccolini, Siotto, Mazzella, Cefalo, Pandolfini, Janigro, Scillama, Tivaroni, De Aloisio, Capotorti, Niutta, Natale, Perilli, Belli, Ricco, Ponticaccia e Adami.

I Sezione penale

Presidente; S. E. il senatore Tancredi Canonico.

Consiglieri; Comm. Primavera, Scalfaro, on. Lucchini, Smilari, Orilia, De Crecchio, Natali, Fontana, on. Fili-Astolfone, Triani e Mariottino.

II Sezione penale

Presidente: S. E. il senatore Michelangelo De Cesare.

Consiglieri: Comm. Capaldo, Fiocca, Croce, Floreno, Romano, Civiletti, on. Piccolo Cupani, Renedetti, Manduca, Bruni, Gui, Locci, Selis e Mari.

Procura Generale

Procuratore generale: S. E. il sen. Emilio Pascale.

Sostituti proc. gen.: Cav. Barracano, Durante, Righetti, Melegari, Tofano, Garofalo, Carlucci, De Blasio e Sansonetti.

Avvocato generale: Comm. Oronzo Quarta.

Commissione per il gratuito patrocinio

Presidente: Comm. Alessandro Innocenti.

Relatore: Cav. Nicola Durante. Il pres. Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Segretario: Cav. Sisto Granelli.

Corte d'Appello.

I Sezione Civile — *Primo Pres.* comm. Michele Cardona, senatore.

Consiglieri: Romano, Piolanti, Mannacio, Cosentini, Menichini, Zandino, Andreoni, Mosca.

II Sezione Civile — *Pres.*: commend. Antonio Spaziani.

Consiglieri: Quarta, Ferro, Giovinazzi, Pranzaturo, Spirito, Biancozzi, Pomarici.

III Sezione Penale — *Pres.*: on. Nicola Falconi.

Consiglieri: Geloso-Peralta, Puccini, Agrusti, Marchetti, Sciales, Catastini, Vitelli.

IV Sezione Penale — *Pres.* S. E. cav. Gaetano De Francesco.

Consiglieri: Savastano, Curio Marchetti, Peroni, De Marinis, Cocchiararo, on. Cimorelli.

Sezione d'Accusa — *Pres.*: De Francesco.

Consiglieri: C. Marchetti, Giovinazzi, Menichini,

Corte d'Assise — Circolo di Roma.

Corte ordinaria — *Pres*: Vitelli — *Giudici*: Servici, Martinelli, Gatti.

Corte straordinaria — *Pres.*: Cocchiararo — *Giudici*: Petitto, Marini, Di Stasio.

Circolo di Frosinone.

Corte ordinaria — *Presidenti*: Vitelli e Cherici — *Giud.*: Mele, Perini e Jadone.

Circolo di Velletri.

Corte straordinaria — *Pres.*: Cassese — *Giud.*: Chiriatti e Ceschini.

Circolo di Viterbo.

Corte ordinaria — *Presidenti*: Cimorelli e Tortora — *Giud.*: Chinni, Monteverde, Izzi.

Tribunale civile e penale di Roma.

I Sezione civile — *Pres.*: Corbo — *Giud.*: Ser Giacomi, Fazzella, Tempestini, Ciotola, Manferoce, Fazioli, Venzi. — *Aggiunti*: Raggionieri e Massari.

II Sezione civile — *Pres.*: Cantone. — *Giud.*: Bacchi, Galli, Tanganelli, Gatti, Manduca. — *Aggiunto*: Murri.

III Sezione civile — *Pres.*: Arcangeli. — *Giud.*: Basso, Di Stasio, De Gregorio, Civiletti, Zofilli. — *Aggiunto*: Paoletti.

IV Sezione civile — *Pres.*: Bini. — *Giudici*: Morgese, D'Ambrosio, Bruni, Bianchi, Tercinod. — *Aggiunti*: De Camillis e Ferro-Luzzi.

V Sezione promiscua — *Pres.*: Gennaro. — *Giud.*: Felici, Suino, Bonuzzi, Astraudi, Mastrocinque. — *Aggiunto*: Bartolini.

VI Sezione penale — *Pres.*: Cambi — *Giud.*: Servici, Giannattasio, Galloni. — *Aggiunto*: Palombo.

VII Sezione penale — *Pres.*: Nazzaro. — *Giud.*: Petitto, Petrillo, Marracino. — *Aggiunto*: Ricciulli.

VIII Sezione penale — *Pres.*: Berardelli — *Giud.* Ghidoli, Martinelli. — *Aggiunto*: Falqui.

IX Sezione penale — *Pres.*: D'Aiutolo — *Giud.*: Piola-Caselli. — *Aggiunti*: Ercolani e Carruccio.

X Sezione penale — *Pres.*: Galluppi. — *Giud.*: Marini, Giovene. — *Aggiunto*: Martini.

Ufficio di graduazione — Faggella e Ciotola.

Ufficio d'istruzione.

Trib. di Roma — *Giud. capo*, cav. F. Basso — *Applicati*: Bacchi, Zofilli, Galli, Bruni, Manferoce, Astraudi, Mastrocinque, Fazioli, Tercinod — *Aggiunti*: Ferro-Luzzi e Carruccio.

Civitavecchia, Buresti — **Frosinone**, Piredda e Straniero — **Velletri**, N. N. — **Viterbo**, Benedetti e Monaco.

Camera di Consiglio del Trib. di Roma.

Pres. Arcangeli — *Giud.*: Sergiacomi, De Gregorio e Civiletti.

Commissione gratuito patrocinio.

Pres. Bonuzzi — *Relatori*: Marini, Fortini, Calocci — *Patrocinanti*: avv. Alessandri, Jacoucci, Aurali e De Dominicis — *Segretario*, Patti.

Giunta d'Arbitri — Faggella e Gatti.

Ammonizioni — Bini e Suino.

La ferrovia Torino-Marsiglia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 7, ore 16. — Il *Siècle*, occupandosi della ferrovia Torino-Marsiglia, dimostra con carte e calcoli che il tracciato per Torre Pellice è il migliore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 8 gennaio 1901 — I SS. 40 martiri.

Leva il Sole alle ore 7.40 m. — Tramonta alle 4.54 s.

Leva la Luna alle ore 8.55 s. — Tramonta alle 9.10 m.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

7 gennaio, ore 15.

Europa: pressione massima 779 sul Baltico, minima 754 al Sud ovest del Mediterraneo.

Italia 24 ore: barometro dappertutto salito, fino a sette mill' sul Napoletano; temperatura sempre bassa, ma alquanto aumentata; qualche nevicata sul versante Adriatico centrale e Sud penisola, pioggie in Sicilia; venti forti settentrionali sulla penisola, intorno a levante sulla Sardegna; medio Adriatico mosso.

Stamane cielo sereno in Piemonte, Lombardia e alto Veneto, vario sul versante Tirrenico, nuvoloso altrove; venti settentrionali forti sull'Adriatico, deboli o moderati altrove; Adriatico mosso.

Barometro massimo 768 lungo la catena Alpina, minimo a 760 sulla Sardegna.

Probabilità: venti intorno a levante, moderati sulla penisola, forti sulla Sardegna; cielo nuvoloso sulla Sardegna, vario altrove; qualche pioggia al Sud; Tirreno mosso o alquanto agitato.

Monoverbo.

Spiegazione del Passatempo precedente:

BAR-BAR-O

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 4 e 5 gennaio.

Nati 64 compresi 3 nati morti.

Morti 74 dei quali 21 sotto i 7 anni.

MORTI

Gadolino Giacomo fu Giovanni, Oleggio, 52 coniu.
Parichi Pietro fu Francesco, Ascoli, 79 coniug.
Bartolini Virginia fu Carlo, Roma, 88 ved.
Sicheri Luigia fu Giov. Batt., Trento, 65 nub.
Micucci Maria Carolina fu Luigi, Roma, 47 ved.
Damiani Rosa fu Ludovico, Pistoia, 68 ved.
Andreus Caterina fu Tommaso, Norfolk 60 nub.
Guerra Filippo fu Sante, Roma, 68 cel.
Speroazzoni Vincenzo fu Antonio, Marrovalle, 77 ved.
Montozzi Ettore fu Alessandro, Roma, 9.
Bacchettoni Stanislao fu Giovanni, Spoleto, 81 ved.
Altieri Paolo fu Emilio, Roma, 51 coniug.
Taliorto Ferdinando fu Gaspare, Napoli, 55 ved.
Ceccopieri Francesco, Livorno, 63 coniug.
Lamarra Giovanni fu Agostino, S. Elia Fiume Rapido 56 con.
Lamarra Marino fu Giov. Batt., S. Elia Fiume Rapido 69.
Fiordeliso Emilia di Tommaso, Roma, 15 nub.
Garzoni Sante fu Giuseppe, Roma, 78.
Nattli Giuseppe fu Pietro, Fara S. Martino, 78 coniug.
Digrani Biagio fu Pacifico, Pollenza, 50 coniug.
Zepponi Giuseppe di Giovanni, Fabriano, 47 coniug.
De Paolis Michelina fu Agapito, Palestrina, 66 ved.
Carbonelli Maria fu Ubaldo, Fabriano, 80 ved.
La Ginestra Nicola fu Marco, Terlizzi, 79 coniug.
Nucci Teresa fu Antonio, Morezco dell'Aso, 69 coniug.
Muzzi Maria fu Giuseppe, Roma, 31 coniug.
Cruciani Cesare di Achille, Roma, 10.
Casali Pasqua fu Antonio, Rocca Priora, 58 nub.
Biscosso Italo di Filippo, Roma, 18 cel.
Bichebak Caterina fu Raffaele, Roma, 84 ved.
Presilli Rosa fu Antonio, Foligno, 56 ved.
Mautero Andrea fu Francesco, Fenestrelle, 62 coniug.
Serra Vittorio fu Angelo, Montegrosso, 72 coniug.
Holl Matilde fu Giov. Batt., Roma, 56 nub.
Graziani Giuseppe fu Pamfilo, Romano, 52 coniug.
Carocci Federico fu Angelo, Montepulciano, 48 cel.
Censi Oreste fu Paolo, Roma, 36 coniug.
Carasani Elisabetta fu Antonio, Loreto, 72 ved.
Salvadori Maria fu Domenico, Roma, 64 coniug.
Di Flavio Cincinnato fu Gaetano, Roma, 2?.
Vanditti Modesto fu Modesto, Bellegra, 43 coniug.
Serafini Francesco fu Angelo, Castelnuovo di Porto, 34 con.
Protasi Maddalena fu Giuseppe, Roma, 63 ved.
Romani Pasquale fu Giovanni, Urbino 18 coniug.
Carlevaris Giuseppe fu Saverio, Courgnè, 59 coniug.
Rey Maria Teresa fu Francesco, Saint Aignaud, 65.
Trilenzi Pietro fu Domenico, Poggio Mirteto, 50 coniug.
Sperduti Mariano fu Raffaele, Isola del Liri, 67 coniug.
Arioli Generosa fu Antonio, Santa Maria, 72 ved.
Prosperi Agnese fu Ercolano, Trevignano, 69 coniug.
Gruffer Carolina, fu Giorgio, Caserta, 80 ved.
Gagliardi Caterina fu Angelo Antonio, Poggio Filippo 65.
Mancini Filomena fu Giov. Batt., Iesi, 67 ved.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1524 - Per gli uffici di Redazione N. 1827.

Sports

S. M. il Re ed il Jockey Club. — Alla domanda avanzata dal Jockey Club a Sua Maestà il Re diretta ad ottenere la continuazione dell'Alto Patronato del quale fin qui era stato onorato, il Ministro della Real Casa risponde:

Roma, 20 dicembre 1900.

Agli illustrissimi Commissari
del Jockey Club — Roma.

Sua Maestà il Re conosce ed apprezza l'azione assiduamente spiegata da codesto Club pel miglioramento della razza equina nazionale col disciplinare ed incoraggiare a questo utile fine le riunioni ippiche italiane e confida che l'opera sua tornerà per l'avvenire non meno vantaggiosa di quanto si è palesata nel periodo ormai lungo trascorso dalla sua istituzione.

L'Augusto Sovrano è quindi ben lieto di attestare al Sodalizio il particolare Suo interessamento, confermando ad esso l'Alto Patronato che già il compianto Suo Genitore si era compiaciuto concedergli, ed appagando per tal modo i voti delle Signorie Vostre Illustrissime, ad esse come a tutti gli Onorevoli Signori componenti della Società la Maestà Sua desidera siano espressi i Suoi vivi ringraziamenti per l'affettuosa devozione da cui la domanda fu suggerita. Accolgano, ecc.

Il ministro
Ponzio Vaglia.

Una simile lettera S. M. il Re ha fatto dirigere alla Società degli Steeple-Chases accettando anche quell'alto patronato.

Vipar.

Peste bubbonica.

(S) **Buenos-Ayres,** 7. — (*Ufficiale*). La Repubblica è incolume da qualsiasi malattia infettiva.

La comparsa della peste bubbonica non è confermata.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 7.3 — Minimo 0.5 sotto zero.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata l'on. Balenzano, Sottosegretario di Stato alla Giustizia.

Il natalizio di S. M. la Regina. — Oggi S. M. la Regina Elena compie il 28° anno di età.

In quest'anno, stante il lutto di Casa Savoia, la fausta ricorrenza non sarà solennizzata con alcun festeggiamento pubblico. Neppure i concerti suoneranno sulle piazze. Il Sindaco si è limitato a disporre che sia issata la bandiera sulla torre del palazzo Senatorio e che i corpi armati del Comune indossino l'alta uniforme.

Anche gli edifizi governativi isseranno la bandiera.

Per iniziativa del Comizio dei Veterani, alle 16 poi, il dott. Enrico Severini terrà una conferenza al Palazzo delle Belle Arti sul tema: "Giovine Regno."

Malgrado il lutto peraltro, riverenti e affettuosi saliranno alla Reggia gli auguri d'Italia e particolarmente di Roma per la giovane Regina, tanto più fervidi in questo momento in cui i voti e le speranze della R. Famiglia e della Nazione si rivolgono specialmente verso di Lei.

A questi auguri che sgorgano spontanei dal cuore degli italiani, associamo in modo particolare i nostri più rispettosi e devoti.

Pel genetliaco della Regina. — Ricorrendo oggi 8 il genetliaco di S. M. la Regina Elena, il Comitato "Re e Patria" terrà una conferenza e un banchetto.

Oratore per la conferenza è il prof. Corrado Sipione. La conferenza sarà tenuta nel suddetto giorno, nel *foyer* nel Teatro Drammatico Nazionale, alle 3 pom.

Vaticano — Ieri il Santo Padre si è tenuto in riposo.

— Questa mattina riceverà il pellegrinaggio inglese nella Cappella Paolina.

Oltre i pellegrini interverranno circa 700 sudditi inglesi residenti in Roma.

— Il Capitolo di S. Maria Maggiore ha dato incarico al suo canonico segretario di scrivere una lettera di ringraziamento ai monsignori Moscoi ed Azzocchi — quest'ultimo lievemente indisposto — per la loro opera zelante durante l'anno giubilare.

I suddetti prelati sono poi stati decorati della croce di benemerenza dal Comitato Internazionale per l'omaggio al Redentore.

— I giornali di Torino annunciano la morte del p. Luigi Lanzoni, generale dell'Ordine dei Rosminiani. Appena ritornato da Roma, ov'era venuto per le visite di Capo d'anno, fu côlto da polmonite. Il Pontefice gli inviò la benedizione. Il defunto discendeva da nobile famiglia, dai marchesi Lanzoni di Mantova. Uomo dottissimo delle discipline filosofiche e teologiche, dovette lottare contro la guerra che si mosse già contro l'opera di Antonio Rosmini. Quando s'annunciò che erano state condannate quaranta proposizioni stralciate qua e là dalle opere del suo maestro, piegò il capo con onesta dignità, raccomandandolo ai suoi di confidare nell'avvenire e in Dio.

Era nato nel 1836. Lascia parecchie piccole opere ascetiche e scritti teologici di valore.

Onorificenza pontificia. — Il S. Padre, per mezzo di S. Em.za il Cardinale segretario di Stato, si è benignamente degnato di accordare la Croce "Pro ecclesia et pontifice" di 2.a classe al signor Diamilla-Magnelli Francesco, *segretario della Commissione per l'assistenza religiosa dei pellegrini*, istituita nel Circolo della Immacolata, e di 3.a classe ai signori Tei Carlo e Angelucci Fernando, vice-segretari di detta Commissione, in attestato di gradimento per l'attività ed il zelo da loro mostrati in occasione dei pelleginaggi giunti in Roma nell'Anno Santo.

L'acqua potabile nell'Agro Romano — Avemmo più volte occasione di occuparci di così importante questione e contrariamente alle asserzioni di alcuni già rilevammo che le condizioni dell'Agro Romano per quanto riferivansi alla potabilità delle acque si trovavano ormai in condizioni soddisfacenti. Ora vien a confermare quanto scrivemmo la relazione testè pubblicata dal Ministero dell'Agricoltura, la quale constata appunto che per questo rispetto "le condizioni della zona soggetta alla legge del bonificamento agrario e anche di altre parti dell'Agro Romano sono oggi talmente migliorate, non soltanto da eguagliare ma da superare di molto le più fortunate campagne d'Europa."

Le decisioni della Commissione agraria che facevano obbligo ai proprietari di provvedere i loro fondi di sufficiente e buona acqua potabile; gl'importanti studi idrografici all'uopo eseguiti dal Ministero; la severa applicazione del regolamento governativo di polizia rurale e d'igiene per quanto concerne la salubrità delle acque per usi domestici; la convenzione stipulata fra il Comune di Roma e la Società dell'Acqua Pia, antica Marcia, per una speciale conduttura alla sinistra del Tevere, con molti centri di distribuzione e fontane perenni sulle pubbliche vie nell'interesse del bonificamento agrario; le nuove condutture d'Acqua Marcia da Roma al Monte Mario, a Tor di Quinto e Valchetta per la via Flaminia e a Fiumicino per la Portuense; l'allacciamento di copiose sorgenti, con relativo macchinario per sollevare l'acqua fino ad 80 metri sul livello del mare, e condutture forzate per distribuirla nelle sue estese proprietà, eseguiti a cura del principe Torlonia; e l'allacciamento di molte altre sorgenti minori, escavazione di pozzi e costruzione di cisterne per conto di altri proprietari; tutto ha contribuito a fornire copiosamente la campagna romana di questo prezioso elemento di salubrità e di ricchezza.

Per l'acqua potabile adunque, e anche per altri usi agrari, la zona soggetta al bonificamento non teme rivali.

All'applicazione della legge concernente il bonificamento agrario nei fondi dell'Agro romano compresi nella zona esistevano 76 fontanili, la metà dei quali in pessimo stato, e 80 pozzi di

acqua sorgiva; ora sono stati costruiti altri 60 fontanili, 50 sono stati restaurati, secondo le prescrizioni del regolamento di polizia e d'igiene rurale, ed inoltre furono scavati altri 18 pozzi e costruite 5 cisterne.

Si hanno finalmente, nelle varie parti della zona soggetta alla legge, 15 centri di distribuzione dell'acqua Marcia, e 10 fontanelle di uso pubblico collocate presso le pubbliche vie, a 4 o 5 chilometri circa dalle mura di Roma.

Questa difficoltà, considerata da molti come una delle più gravi che si opponessero al bonificamento e al ripopolamento dell'Agro Romano, può dirsi pertanto oramai completamente risoluta.

Tiro a segno Nazionale — Dall'ultimo *Boll.* rileviamo che il colonnello nella riserva comm. Cisotti fu riconfermato ispettore per un biennio del Tiro a segno per la provincia di Roma.

La nostra provincia, che secondo l'ultimo censimento (1897) ha una popolazione di 1,035,731 abitanti sopra una superficie di 11.917 chil. quadrati, conta 58 Società di tiro nazionale con oltre 12,000 inscritti.

Tutte queste Società, salvo poche eccezioni a cui si sta provvedendo, funzionano regolarmente con discreti risultati e ciò si deve principalmente alle disposizioni date in questi ultimi anni dal ministero della guerra ed all'impulso dato dall'autorità militare al funzionamento tecnico dell'istituzione.

Il Natale russo. — Ieri, ricorrendo per il rito greco-ortodosso la festa della Natività, nella cappella dell'Ambasciata russa, al palazzo Salviati, in via del Corso, ebbe luogo una solenne funzione religiosa. Pontificò mons. Clemente, assistito dal diacono cav. Cristoforo Fieroff.

Alla cerimonia assistevano l'ambasciatore presso il Quirinale sig. Nelidow e la sua signora, il ministro accreditato presso la S. Sede, sig. Karicoff, il personale nelle due legazioni, e la colonia russa residente in Roma, quasi al completo.

Note funebri Nel pomeriggio di domenica ebbe luogo il trasporto funebre della salma del Principe Altieri da palazzo da piazza del Gesù alla chiesa parrocchiale di S. Maria in Via Lata.

Vi presero parte le confraternite del Preziosa Sangue e delle Stimmate, frati francescani e agostiniani. La salma era fiancheggiata dagli ufficiali delle guardie nobili e seguita da tutti i componenti il Corpo e dalla nobiltà laiche del Vaticano. Notati il conte Camillo Pecci e il Principe Marcantonio Colonna.

Oggi alle 10 solenne funerale. Domani la salma partirà per Oriolo.

— Ieri mattina nella chiesa di S. Maria in via Lata fu celebrato il funerale in suffragio del principe Altieri, presente cadavere.

Sul feretro "mora nobilia „ coperto dalla coltre era stato deposto il sacco ed il pastorale della Arciconfraternita del Preziosissimo Sangue. Due ceri ardevano attorno al feretro.

Celebrò mons. Ceppetelli vice Gerente di Roma assistito dal Capitolo e dal collegio germanico.

Assistevano alla cerimonia tutta la Nobile Anticamera pontificia, una rappresentanza dei cavalieri di Malta, gli ambasciatori d'Austria e di Prussia, il ministro di Baviera, il principe Marcantonio Colonna, i componenti il corpo della guardia Nobile ed una rappresentanza dei corpi armati pontifici e l'amministrazione della casa Altieri.

La messa fu eseguita dai cantori della cappella Sistina sotto la direzione del m. Mustafà.

La famiglia assisteva alla cerimonia dal coretto di palazzo Doria.

Domenica stessa ebbero luogo i funerali del comm. Serra consigliere di Cassazione. Il corteo dopo aver sostato nella chiesa parrocchiale di S. Maria della Traspontina proseguì pel Cimitero al Verano.

Oltre i figli dell'estinto seguivano il feretro molti consiglieri di Cassazione, avvocati ed amici dell'estinto. La salma era fiancheggiata dagli uscieri della Camera.

L'Educatorio Ruggero Bonghi — Fu omesso per equivoco che il concorso bandito per un posto di maestra (L. 45 mensili) si riferisce all'Educatorio Ruggero Bonghi.

La Società geografica al Quirinale. Domenica S.M. il Re riceveva in udienza la presidenza della Società geografica italiana composta dell'on. senatore Bodio, del prof. Della Vedova e del tenente di vascello cav. Roncagli.

S. M. s'interessò moltissimo dell'opera della Società e degli studi geografici moderni, promettendo d'intervenire alla conferenza che il Duca degli Abruzzi terrà lunedì venturo 14 sulla spedizione polare.

La culla reale. — A proposito del comunicato di ieri del Circolo Savoia pubblicato nel *Popolo Romano*, circa l'iniziativa di offrire ai Reali in nome della cittadinanza romana, la culla per il nascituro Principe, ci viene fatto osservare che per iniziativa assolutamente privata si è già costituito un Comitato allo scopo medesimo e reso già pubblico da altri giornali. Questo Comitato si riunirà di nuovo stasera e presi gli opportuni accordi pubblicherà i nomi dei propri componenti.

Contro la tratta delle bianche. — Disgraziatamente nella nostra Europa civile non c'è soltanto la tratta dei fanciulli, alla quale contribuisce non poco il nostro paese, ma vi è un altro mercato, più o meno clandestino, ma più vergognoso, che si esercita in tutti i paesi, ed è quello delle ragazze, che circuite ed allettate con artifizio e talvolta anche ingannate, vengono vendute ad infami speculatori o speculatrici e trattate da un paese all'altro per alimentare l'industria della lussuria.

Ciò premesso, annunziamo che quest'oggi, martedì, alle 15, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio si terrà una riunione per promuovere un *Comitato nazionale italiano contro la tratta delle bianche.*

Organizzatore di questa riunione è il signor Alessandro Coote, direttore dell'Associazione inglese di sorveglianza sulla tratta delle bianche, che è venuto in Roma in missione speciale con credenziali del march. di Lansdowne min. degli esteri d'Inghilterra per Lord Currie ambasciatore a Roma.

Il sig. Coote, che ha già organizzato, con l'appoggio dei Governi russo, tedesco, francese e austro-ungarico, Comitati simili in tutti i paesi d'Europa — tranne finora la Spagna — è stato ricevuto dall'on. Visconti Venosta il quale gli ha promesso il più simpatico appoggio del Governo nostro per quest'opera umanitaria e interverrà all'odierna riunione.

Scopo di questi Comitati nei vari Stati è di raccogliere dati per illuminare i rispettivi Governi, i quali tra breve saranno invitati ad un Congresso internazionale per preparare una legge internazionale onde combattere più efficacemente coloro che con raggiri ed arti subdole ingannano le minorenni, vendendole all'estero per scopi immorali.

Il Sindaco, princ. Colonna, compreso della nobile iniziativa, fu prodigo di aiuto al sig. Coote. Gli on. Luzzatti, Sonnino, il prof. Celli ed altri hanno assicurato tutto il loro appoggio: cosicchè nell'adunanza d'oggi si proporrà la costituzione del Comitato per l'Italia con un nucleo d'uomini autorevoli, tecnici e di signore, il quale Comitato coll'aiuto del Governo, potrà efficacemente collaborare coi Comitati degli altri paesi d'Europa.

Non dubitiamo che l'importante iniziativa morale ed umana avrà anche in Italia pieno successo.

Società della Palombella. — La Società per l'istruzione della donna per non intralciare i preparativi che si fanno nell'aula Magna del Collegio Romano per la conferenza di S. A. R. il duca degli Abruzzi ha rimandata la conferenza di Domenico Oliva annunziata per giovedì 10 a giovedì 17 corrente.

I biglietti d'invito distribuiti per il 10 saranno validi per il 17.

Associazione della stampa. — Il 31 corrente alle 9 di sera incominceranno le conferenze promosse dall'Associazione.

Il primo conferenziere sarà l'illustre prof. Achille Loria, il quale parlerà sul tema della "legislazione sociale „.

III Esposizione campionaria. — Oggi ricorrendo il genetliaco di S. M. la Regina la direzione dispose di accordare l'ingresso gratuito a tutti dalle 10 alle 4 1/2.

Il concerto degli ex militari suonerà nei locali dell'Esposizione stessa dalle 14 alle 17.

Rappresentanti — Sappiamo che il signor Ash, rappresentante dei signori Henry Poole e C.°, sarti a Sevile Row, Londra, è arrivato all'Albergo d'Europa.

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Vini Marsala genuini? — *Buton*, Piazza Trevi 88. Le qualità più fini ai prezzi più miti.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 6 gennaio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morti U.	D.	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	788	154	942	47	1	48	24	2	7	1	34	804	152	956
S. Antonio	134	254	388	3	1	4						187	255	392
S. Gallo	144	—	144		—			—	1		1	145	—	[illegible]
S. Giovanni	—	500	500	—	31	31		9		4	13	—	518	518
S. Giacomo	109	89	198	3	5	8	1				1	111	94	205
Consolaz.	63	25	88	2	1	3	3			-	3	62	26	88
S. Gallicano	72	96	168		2	2	—	2			2	72	96	168
	1310	1118	2428	56	41	96	28	13	9	3	54	1329	1141	2470

Ancora il furto in ferrovia — Diamo ora dettagli maggiori sul furto commesso ieri l'altra notte nel treno proveniente da Torino e in arrivo a Roma alle 7 antimeridiane.

Ieri l'altro il treno ebbe un'ora e dieci minuti di ritardo. Come di solito avviene, quando il cosidetto ambulante postale non ha la capacità di contenere tutta la corrispondenza semplice, la raccomandata e assicurata, ier l'altra notte, al momento della partenza, si adibì al servizio postale uno scompartimento di seconda classe, in cui furono messi parecchi sacchi contenenti le corrispondenze semplici e di valore, come d'uso, provenienti da New-York, Parigi e Londra, ma in maggiore quantità da Londra.

Quando il treno giunse alla stazione di Roma, alle 8,10, si recarono a verificare prima l'integrità dei suggelli poi la quantità dei sacchi postali, il sottocapo dell'ufficio postale della stazione sig. Romanelli e due impiegati e trovarono gli spaghi piombati, che servono di chiusura al vagone, intatti e i vetri dei finestrini regolarmente chiusi. Per il regolare controllo, ruppero gli spaghi e appena entrati nello scompartimento constatarono che i sacchi contenenti le corrispondenze erano non aperti, ma tagliati immediatamente sotto il cappio che strettamente e con suggello chiude la bocca del sacchetto.

Le prime indagini fatte portarono a queste conclusioni: i sacchi contenenti le corrispondenze erano trentanove, i sacchi tagliati furono appunto quelli contenenti valori provenienti dall'estero.

Il computo delle lettere raccomandate e assicurate sottratte, per quanto fu fattibile mediante la revisione della nota accompagnante la somma da un risultato che non supera l'ottantina.

Il vagone nello scompartimento del quale erano chiuse le corrispondenze sottratte, era unito al vagone che serviva di ufficio postale in cui erano gli impiegati Dentis e Valizzone.

Questi a Genova e a Pisa fecero la regolare visita ai suggelli dello scompartimento e li constatarono intatti.

Le prime indagini sono state iniziate dagli ispettori postali Allegra, Bello I e Gianfrona e dal Commissario di P. S. della Stazione, cav. Muro.

Le indagini continuano in tutti gli uffici postali che sono lungo la linea Genova-Roma.

Il ferimento di iernotte — Verso le 23 di domenica il setarolo Sarti Romolo d'anni 35, da Roma, insieme alla sua amante Luciani Rosa d'anni 44, da Roma, lavandaia, passando per via del Cinque, venne a questione con tre individui; questi, armati di coltello, si fecero addosso al Sarti ferendolo alla testa.

La Rosa ed il calzolaio Santuri Raffaele lo trasportarono con la vettura 1044, condotta da Recchia Pio, alla Consolazione.

I dottori Fabi e Giralli gli riscontrarono cinque ferite e la perdita dell'occhio destro, giudicandolo guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Morte improvvisa — Nella locanda in via Borgo Pio n. 114, domenica il bracciante Caldarelli Elpidio d'anni 60, da S. Elpidio a Mare, fu còlto da subitaneo malore e cessò di vivere all'istante.

Soffocata! — Nel palazzo al Corso Vitt. Em., 173, è addetto come portinaio Cacciafeste Gaetano, di anni 34, da Poggio S. Lorenzo, il quale alloggia in una stanzetta insieme alla moglie Lucidotti Cristina, di anni 33, da Rocca Sinibalda.

Ieri mattina, verso le 6, i due coniugi svegliandosi, videro con dolorosa sorpresa pallida e inerte una loro bambina di appena quindici giorni, a nome Angela, che dormiva nello stesso letto. Fu subito chiamato da una vicina farmacia il dottor Mos...

Ma egli non potè far altro che constatare la morte della neonata.

L'autorità giudiziaria fu subito informata del fatto.

Fuochetto. — Ieri sera alle 19, in via del Colonnato n. 33, nell'appartamento di Costantino Ceccoli di anni 66 romano, un braciere, lasciato inavvertentemente acceso, propagò il fuoco alla stanza.

Accorsero i vigili di Borgo che in breve tempo domarono l'incendio.

Ciò non ostante andarono distrutti alcuni mobili e della biancheria.

Il danno subito dal Ceccoli non supera le 200 lire.

Disgrazia sul lavoro — Il muratore Onofri Vincenzo, di anni 36 da Cisterna di Roma, ieri alle 14, nei lavori di demolizione di un fabbricato in via dei Miracoli, disgraziatamente cadde da un pilastro alto parecchi metri.

Fu subito trasportato a S. Giacomo dove vi rimarrà per una quindicina di giorni.

Investimenti. — La lavandaia Francesca Benigni, di 45 anni, da Villa S. Maria, dimorante in via Alessandria 129, ieri alle 14,30, in via Boncompagni, venne investita da una vettura pubblica, condotta da Paolo Marini, e cadendo violentemente riportò una profonda contusione al piede destro. A S. Antonio fu giudicata guaribile in un mese.

Il Marini fu arrestato.

Baruffe. — Il barbiere Giuseppe Rosignoli, di 57 anni da Mignano (Caserta), che ha bottega in via Casilina n. 6, ieri alle 15, venne a lite con lo sguattero Loreto Di Biagio, di 28 anni, da Tremonti (Aquila), abitante in via de' Marzi 101, per divergenze sorte sul prezzo del lavoro compiuto dal Rosignoli.

Questi con un pezzo di ferro ferì il Di Biagio alla testa; e il Di Biagio ferì il barbiere al polso sinistro e alla tempia sinistra con uno sgabello.

Entrambi all'ospedale di S. Antonio furono giudicati guaribili in 15 giorni, con riserva.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Il bracciante Sporti Palombo, di anni 46, da S. Costanza (Pesaro) facchino alla stazione di Termini, stando accanto ad un braciere si appiccò il fuoco ai pantaloni. Ne riportò ustioni guaribili in 30 giorni.

— L'attacchino Princisvalli Torquato di anni 30, romano, a porta del Popolo, nell'attaccare un manifesto cadde e si fratturò la terza costola sinistra. Un mese di cura.

Arresti — In via Belsiana iersera per oltraggio alle guardie di città, furono arrestati Knoche Enrico e Lehman Ettore, tedeschi entrambi e impiegati nella fabbrica di zucchero a Monterotondo. Costoro erano avvinazzati.

— Furono arrestati Giovannozzi Enrico, di anni 26, il fratello Augusto, di anni 20, pastai, e Berardi Vincenzo, di anni 26, tutti romani, quali autori di ferimento.

Disgrazie. — Il ragazzo Gustavo Prò di Giuseppe di 9 anni, romano, dimorante in via Ernici 43, ieri alle 17, giuocando col coetaneo Francesco Nucci, ebbe da questi una spinta e nel cadere si fratturò il braccio destro.

A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in 25 giorni.

— All'ospedale di S. Spirito fu condotto, ieri alle ore 15, il bambino di anni 2 Romeo Gabriele, romano, con gravi ustioni. Il poverino, mentre trovavasi nella sua abitazione in via Borgo Pio n. 38, era caduto su di un braciere.

— Il falegname Antonio De Tomassi, di anni 60 romano, dimorante in via S. Giovanni Laterano 85, ieri mattina alle 7, in via del Colosseo, scivolò e cadde riportando una profonda contusione al torace e la frattura di una costola.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in un mese.

— Nicola Zagnnelli fu Pio, di 21 anni, romano, abitante in via Tiburtina, 208, muratore, ieri alle ore 12,30, al Policlinico, ove lavorava, mentre scendeva da un ponte, fu colto improvvisamente da malore e cadde. Si produsse una contusione alla gamba sinistra e la distorsione del piede sinistro. A S. Antonio fu dichiarato guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Piccola Cronaca

La Mira è delle più antiche ed accreditate fabbriche italiane di candele. Rappres. Luchese, Roma. Chiederle nei principali negozi.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 9 gennaio 1901 - **1.ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 8 giugno 1900 fino alla polizza **130600**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 giugno 1900 fino alla polizza **138100**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 8, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

7 gennaio

Costanzi. — Due piene splendide e due altri meritatissimi successi ieri alla Compagnia di Giulio Marchetti, che stasera darà la penultima rappresentazione della stagione con l'ultima della *Veronica*, amabile, gentile, finissima operetta.

Domani spettacolo d'addio, anzi di cordiale saluto con *l'Histoire d'un Pierrot*.

La sala sarà illuminata a giorno.

— I prezzi d'abbonamento per la grande stagione lirica che principia il 17 con le *Maschere* di P. Mascagni sono davvero di una facilità e mitezza unica, specie poi se si considera che l'Impresa non ha nè *doti* nè concorsi da nessuno, meno quelli naturalmente del pubblico.

Infatti per 32 rappresentazioni, ossia per tutto il corso della stagione, il prezzo d'ingresso è di sole lire 45, pari a lire **1,40** per sera!!

Le poltrone non costano che 5 lire per sera e così di seguito sulla stessa base vengono i prezzi d'abbonamento ai palchi.

Ora, dati l'importanza e la varietà degli spettacoli, il contributo di artisti di valore indiscutibile, di celebrità come Gemma Bellincioni, Alessandro Bonci ecc., gli avvenimenti artistici straordinari, fra cui l'andata in scena delle *Maschere*, affidata esclusivamente a Pietro Mascagni, domandiamo noi se è più il caso d'indugiare per abbonarsi, specie poi ai prezzi accennati?

Valle. — Grandissime ed entusiastiche feste iersera alla "Casa di Goldoni „ ed al suo valoroso direttore e ci piace rilevare che malgrado il tempo la sala era elegantemente affollata.

Stasera *Rembrandt*, commedia in 3 atti di Michele Cuciniello.

Adriano. — Applausi all'Emanuel in entrambi gli spettacoli di iersera.

Domani una novità: *Bufere della vita* di Regina di Luanto.

In settimana *Cola di Rienzo*.

Nazionale. — Folla enorme ieri ad entrambe le rappresentazioni del *Viaggio di Susetta* che stasera si replica.

Manzoni. — Stasera *Zazà* che ha ottenuto su queste stesse scene dei successi trionfali.

Per venerdì serata d'onore di Dillo Lombardi con *Michelangelo Buonarroti*. *Fabr...*

Banca Mutua Popolare di Roma

(ROMA VIA NAZIONALE 75)

Presidente Onorario: Prof. **Luigi Luzzatti**
Presidente Effettivo: Duca **Leopoldo Torlonia**

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono aperti i versamenti in conto azioni della Banca Mutua Popolare.

Gli uffici della Banca provvisoriamente presso l'Associazione fra le Banche Popolari, via Nazionale, 75, saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 12 di ciascun giorno non festivo.

Il capitale della Banca Mutua Popolare essendo illimitato, le sottoscrizioni rimangono sempre aperte per chiunque desideri inscriversi come socio.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

ogni ... per *Alessandria*. Da Trieste giovedì alle 3 pomeriggio e da *Brindisi* ogni domenica all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni ... via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 2 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari;* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp. e Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società oppure all'Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino ai Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Poli n. 14 p. p. alle ore 14 1/2 del Martedì 29 gennaio 1901, col seguente:

Ordine del giorno

" Partecipazione della nostra Società alla costituzione della Società pel Canale dell'Aniene „.

Essendo questa materia fra quelle considerate nell'art. 31 dello Statuto sociale, occorre che siano rappresentate 314 delle Azioni emesse.

Per intervenire all'Assemblea occorre di depositare, non più tardi del giorno 24 gennaio 1901, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito, di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni o dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

In caso che non fosse raggiunto il numero legale, l'Assemblea s'intende fin da ora indetta in 2ª convocazione alla stessa ora ed alla stessa Sede Sociale per il giorno di venerdì 1° febbraio 1901.

Roma, 28 dicembre 1900.

Il gerente: *C. Pouchain.*

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **3** alle **5**, in via **Babuino, 98**, piano primo **ROMA**.

GILLI, BEZZOLA & C. Vedi avviso quarta pagina.

L'Ideale per le signore è l'avere bella carnagione e quella tinta pallida ed aristocratica indizio della vera bellezza. Non rughe, nè foruncoletti, nè rossezze; l'epidermide sana e liscia; tali sono i risultati che si ottengono coll'uso combinato della *Crème Simon*, *Polvere* e *Sapone Simon*. Esigere la vera marca, J. Simon, 13 rue Grange Batelière, Parigi, nelle Farmacie, Profumerie, Bazars e in tutte le mercerie del mondo.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la beltà. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Rivolgersi: Farmacia **Rosati**, ASCOLI PICENO.

CASSA DI PICCOLO SCONTO

Società anonima - Sede in Roma.

Via Campo Marzio n. 2.

Sconta cambiali o vaglia cambiari sopra piazze bancabili del Regno a tre mesi al 6.50 0/0 netto senza provvigione.

Riceve cambiali all'incasso con tenue provvigione.

Riceve depositi a piccolo risparmio al 3,60 0/0 con versamento giornaliero massimo di L. 50 e con ritiro a vista di L. 50.

Emette buoni fruttiferi a scadenza fissa a tre, sei e dodici mesi.

Anticipa sopra buoni e valori.

Ultime Notizie

Al villino Margherita.

Ieri a mezzogiorno le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. il Duca di Genova si sono recati a colazione al villino Margherita presso S. M. la Regina madre.

Il Duca di Genova.

Ieri mattina alle 7, è arrivato S. A. R. il Duca Tommaso di Genova. Fu ricevuto dal tenente generale Brusati.

S. A. alle 10 si recò a far visita al Ministro della Marina.

Consiglio dei Ministri.

Ieri mattina, alle 11, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, presenti tutti i membri del Gabinetto.

L'on. Saracco intrattenne i colleghi sulla situazione parlamentare e il Consiglio approvando l'operato del Presidente prese atto della nomina del senatore Finali a ministro del Tesoro.

Il Consiglio poi si occupò di affari di ordinaria amministrazione.

Il Ministro del Tesoro.

S. M. il Re, con decreto di ieri, ha nominato Ministro del Tesoro S. E. Finali, senatore del Regno, Presidente della Corte dei Conti.

Per la Corte arbitrale dell'Aja.

Oltre il conte Macedo, ministro di Portogallo a Madrid, già designato come uno dei componenti la Corte arbitrale dell'Aja, il Re Carlo ha ora designato per lo stesso ufficio il signor Arnellas, ministro a Pietroburgo, il signor de la Brandao, presidente del Tribunale Supremo di giustizia e il signor Bevar, giudice dello stesso Tribunale.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del Regio Commissario del comune di Belsito (Cosenza).

Ministero Guerra.

Una smentita.

L'Agenzia *Stefani* ...

Fa il giro dei giornali il racconto di un soldato italiano, certo Garisio, il quale, ora soltanto reduce dalla prigionia in Abissinia, vi avrebbe lasciato ancora altri prigionieri.

La notizia non ha fondamento alcuno ed il Garisio, testè uscito dal reclusorio militare di Gaeta, non fu mai in Africa.

Ministero P. Istruzione.

Il Ministero dell'Istruzione ha bandito il concorso ad un posto di vice-ispettore per le regie gallerie, con l'annuo stipendio di 2000 lire.

Le domande per prendervi parte si possono presentare fino al 15 febbraio.

L'avviso di concorso sarà pubblicato nel prossimo numero del Bollettino ufficiale.

Un altro concorso è stato bandito per un posto di vice-ispettore dei musei e per gli scavi di antichità, con lo stipendio di L. 2 00 annue.

E' imminente il concorso per quattro posti di vice-segretario nell'Amministrazione dei monumenti.

Alla Cassa di Risparmio di Brà è stata conferita la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare.

Il dott. Alfonso Bovero è stato nominato insegnante di anatomia nelle scuole normali femminili.

Il cav. Cesare Campani, chirurgo dentista del R. Collegio femminile della SS. Annunziata di Firenze, è collocato a riposo.

Ministero Agricoltura.

Al concorso che, ad iniziativa del Ministero di agricoltura, si tenne testè a Pantelleria, per il miglioramento della rinomata razza asinina di quell'isola, parteciparono 23 allevatori con una trentina di animali.

La Giuria, presieduta dal prof. Tucci, direttore dell'istituto geotecnico di Palermo, conferì una dozzina di premi oscillanti fra lire 150 e lire 25 per una somma complessiva di L. 1000.

In questa occasione furono fatti alcuni importanti acquisti di riproduttori destinati alla Sicilia, Sardegna e al continente.

Ministero Marina.

Nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca di Genova, si è riunita la Commissione superiore di avanzamento.

E' morto iersera a bordo della « Sicilia » per asma il sottotenente commissario Pietri Giuseppe.

La " Stella Polare „

(S) **Lisbona,** 7. — La Colonia italiana ha offerto un banchetto agli ufficiali della *Stella Polare*, la quale è indi partita per l'Italia.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

Leggi riflettenti approvazione di maggiori assegnazioni ed eccedenze d'impegni verificatesi in alcuni capitoli degli stati di previsione di vari Ministeri — R. D. col quale vengono accettate le dimissioni di un membro della Commissione incaricata di esaminare gli effetti delle vigenti Convenzioni ferroviarie.

R. D. determinante la somma da pagarsi al Tesoro dello Stato per contrarre l'arruolamento volontario di un anno nel R. Esercito per il 1901 — R. D. che proroga la facoltà concessa al Ministro della Marina di rilasciare certificati di specialisti ai tenenti di vascello — Rel. e R. D. per prelevamento di somma dal fondo di riserva per le « spese impreviste » del bilancio passivo del Ministero del Tesoro (esercizio 1900-1901) — RR. DD. circa applicazione di tasse di famiglia e sul bestiame.

R. D. che scioglie l'Amm. della Congr. di carità di Camerata Picena — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e di Grazia, Giustizia e Culti — Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto ottobre 1900 — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di Agr., Ind. e Comm. durante la prima quindicina di luglio 1900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 30 scorso dicembre, in Nocciano, prov. di Teramo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

ULTIMA ORA

Lo sciopero all'Elba.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Livorno, 7, ore 18,45. — Lo sciopero degli operai delle miniere ed alti forni all'isola d'Elba è cessato.

Gli stessi operai hanno finito per riconoscere che il direttore della Società "L'Elba „ fu vittima di malintesi e che il suo contegno non poteva essere più corretto.

Lo stesso *Corriere Toscano* d'oggi, che prima, inneggiando al Del Buono, fu ostile al direttore ritira le censure rivoltegli, riconoscendone la piena correttezza e scusandosi per le insorte accuse.

BORSE E MERCATI

Roma, 7 gennaio

La tendenza del mercato si mantiene fermissima, ma gli affari tornano ad essere nuovamente assai scarsi. Attivi scambi in Rendita contanti da 99.32 1/2 a 99.37 1/2 fine corrente 99.45 circa.

Banca d'Italia 885 — Commerciale 706 — Credito 571.50 — Banco Roma 139 — Gestioni 133 — Gas 768 — Acque 1055 — Condotte 247.50 — Omnibus oscillanti 371 a 370 — Metalli 170 — Ferriere 145 — Immobiliari 174 — Carburo 335 a 332 — Zuccheri 95 — Concimi 154,50 — Forni 80 — Montecatini 237.

Cambi deboli.

Francia 105,40 — Londra 26.46.

Ore 18.30. — Calmi inattivi.

Rendita 5 0/0 99.37 1/2 — Omnibus 369 a 370.

Cambio dazio doganale 8 gennaio L. 105.42

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 105.45.

BORSE ITALIANE — 7 Gennaio 1901.

N. B. - I prezzi sono a due mesi

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita con	99 40	99 22 1/2	99 32	99 45
Id. fine	— —	99 45	99 45	— —
Id. 4 1/2 0/0	108 30	— —	108 25	108 25
Az. B. d'Italia	884 —	— —	886 —	888 —
» B Generale	— —	51 50	— —	— —
» ferr. Medit.	524 50	524 50	525 —	524 50
» » Merid.	702 50	702 50	702 50	703 —
» di Torino.	— —	— —	285 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	157 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	— —	441 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	415 —	414 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	300 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	313 50	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0/0	— —	501 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	509 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	105 45	105 45	105 45	105 45
Berlino id.	129 60	129 50	129 52	129 50
Londra id.	26 49	26 49	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 51	26 16

Consolidati - Media aff. del Regno, 4 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99 11 1/8	97.11 1/8
4 1/2 netto	108 12 1/2	107.00
4 0/0 netto	98 95 1/2	96 9. 1/2
3 0/0 lordo	61.51 1/2	60 31 1/2

Parigi 7, 15,..

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0/0 amm.	— —	100 30	100
» 3 0/0 perp.	102 25	102 10	102 20
ITALIANA 5 0/0	103 77	103 65	103 80
turca	.. ..	24 15	94 15
spagnuola	23 40	23 50	— —
russa nuova	70 20	71 15	70 85
portoghese	— —	85 —	86 05ex
ungherese	23 95	23 75	23 65ex
		99 —	99 45ex
Egiziano 4 0/0	— —	105 70	105 45
Banca di Parigi	10.. —	1080 —	1081 —
Banca Ottomana	— —	5.. —	542 —
Credito Fondiario	— —	653 —	
Azioni Suez	— —	36.. —	3610 ex
Lotti Turchi	— —	119 —	112 —
Fer. Meridion. Ital.	— —	662 —	
Cambi sull'Italia	— —	5 ¼	5 ¼
su Londra	— —	25 11	25 11
su Madrid	34 45	— —	— —
sull'Argentina		— —	— —

Servizio spec. del Pop. Rom.

Parigi, 7, ore 15,47 — (Fonte italiana) - Sempre fermi 102,10 — 94,15 — 71,15 — 25150 — 6011 — 1150 — 1463 — 9110 — 20120 — 271 — 182 — 256 — 120 — 1080 — 1120 — 64,25 — 66 — 716 — 176 — 3618 — 27,35 — 222 — 158 — 23,50 — 542 — Metropolitain 608.

Vienna, 7, indecisa

	5	7
C. austriaca	670 75	667 50
R. aust. oro	117 50	117 40
Id. carta	98 30	98 30
N.ni oro.	19 13	19 13
Lire ital.	90 80	90 75
C. Londra	240 40	240 52

Londra, 7 apertura

	5	7
N.i Cons.	97 ⅛	97 ⅛
Italiana	93 ⅛	93 ⅛
Turca	22 ⅞	22 ⅞
Egiziano	103 ⅞	103 ⅞
Argento	29 1/16	29 5/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 7, ferma

	5	7
Ital. cont.	95 30	95 30
f. mese	— —	95 50
Fr. Merid.	133 —	133 —
» Medit	98 70	99 —
Obb. ferr. 3 0/0	57 75	57 90
» Merid.	59 70	59 75
» Rom.	95 40	95 50
» Medit	—	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 35
Cheque Italia	77 15	

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 7 gennaio ore 16,1.. (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	8000

Havre, 7 gennaio ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine gennaio TENDENZA calma	Balle N. L. 53 1/4	1576

Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendite sacchi N. Prezzo f. 40 25	25000

Parigi, 7 gennaio ore 1,31

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca	25	60	26	—
Avena	18	25	18	50
Olio di colza	67	25	67	75
Spiriti	35	35	33	75
Zuccheri	120	50	121	—

PLATTI LUIGI, gerente.

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — XV.

Andreina si abbandonava ingenuamente alla gioia di rivedere il suo salvatore, senza esprimere quella meraviglia, o quella timidezza convenzionale; senza quella sollecitudine che si manifesta con esclamazioni, ella dimostrava la castità, la franchezza del suo amore, che nulla aveva da nascondere, nè da imporre.

Porse la mano al suo fidanzato:

— Signor Alberto, disse, mio padre ci ha partecipato la vostra eroica risoluzione... Non farò nè dirò nulla, per ritenervi ed obbligarvi a partire, sono interessata in materia; ciò che avete stabilito con l'approvazione dei miei è ben fatto. Ciò che vi chiedo io è la verità, sempre la verità.

Rimasero alcuni secondi a guardarsi negli occhi, scambiando un muto giuramento d'amore, giuramento decisivo e solenne, convalidato da una pressione della mano...

Prendendo a testimoni il padre e la madre di Andreina, nonchè suo padre, che formavano un gruppo vicino alla porta, Alberto disse con voce commossa.

— La verità, la conoscete, sempre e per intero, signorina; e come dovrei dirvelo? E' per voi che siete la speranza della mia vita, che intraprendo un viaggio forse lunghissimo...

"Ma riuscirò, sento che riuscirò ai battiti del mio cuore"..

Difatti il suo cuore traboccava; gli pareva che stesse per mancargli il terreno, ed uno strappo si produsse nel suo essere. La mano d'Andreina che teneva ancora nella sua, rispondeva al suo tremito, con una leggiera trepidazione.

Il generale, sua moglie e il barone li guardavano commossi, impietositi dalla lunga separazione che sarebbe stata imposta loro. La madre di Andreina, associandosi al loro amore e più impressionabile, non potè rimaner neutrale.

— Figli miei, miei cari ragazzi! esclamò slanciandosi a braccia aperte.

Andreina le si gettò al collo, e rimase abbracciata, mentre il generale e Crisenac per dissimulare il loro turbamento continuavano la conversazione dell'antivigilia.

Crisenac si affrettò a dire che Alberto doveva recarsi in California, a S. Francisco, notizia che fece unire alla conversazione le due signore formando un gruppo a parte con Alberto.

Così sotto l'egida della madre, i due giovani continuarono il loro duetto d'amore dolce e delizioso.

Al principio del quart'atto Crisenac dette il segnale della ritirata.

Andreina si avvicinò a sua madre alla quale disse qualche parola sottovoce.

Questa guardò sua figlia, Alberto, suo marito e Crisenac; poscia esitando, timorosa, e facendo uno sforzo su sè stessa:

— Signor Alberto — disse — mi avete fatta depositaria del vostro onore... In cambio... un pegno....

Non potè dir altro sentendosi mancare; e rompendo in pianto, consegnò al giovane una scatoletta contenente certamente un gioiello.

Alberto attirato dalla situazione, si slanciò verso la signora Villeneuve Silvepont.

— Madre mia! — esclamò.

Piegò le ginocchia dinanzi a lei e le prese le mani che coprì di baci.

— Mamma — ripetè — i nostri antenati ricevevano l'investitura, prima di andare alla guerra... Checchè avvenga, benedirò Dio, che mi ha dato la missione di distruggere una maledizione secolare, e voi signora che mi autorizzate a sperare la felicità.

Andreina si era avvicinata a sua madre:

— Ed io — disse — giuro Alberto di aspettare il vostro ritorno e di conservare la fede che vi dò... per sempre.

— Ed ora — soggiunse — Dio vi protegga Alberto. Non ci rivedremo più fino al giorno...

Come sotto la tenda del comandante, Andreina aveva fatto ritornare in se sua madre coll'appoggiarsi a lei, così, adesso stese la mano sulla testa del fidanzato e:

— A rivederci presto — disse — Ve l'ho già detto, porto fortuna Alberto.

Il giovane s'impadronì della mano della ragazza e la baciò appassionatamente.

Si rialzò, fuori di sè e voleva fuggire.

— Ed io — disse il generale — non conto nulla io?

L'atto affettuoso correggeva la durezza della intonazione.

Avendogli porto le mani, Alberto si lasciò andare nelle sue braccia e lo strinse al petto con effusione... Poi insinuandosi nell'andito, andò via senza rivolgere un ultimo addio alle signore.

Era tempo: Andreina vinta dall'emozione si lasciò cadere sul divano:

— Mamma!...— mormorò; e svenne col sorriso sulle labbra.

La signora Villeneve anch'essa molto commossa si precipitò verso la figlia, ma il generale la trattenne:

— Lasciala fare, essa piange a modo suo... — mormorò.

Adagiata con dolcezza la testa d'Andreina su di un guanciale, condusse sua moglie sul davanti del palco.

(Continua).

Con DECRETO MINISTERIALE 15 DICEMBRE 1900

venne fissata al **Venti Gennaio 1901**

L'ESTRAZIONE

dei 2710 premi in contanti, ed esenti da ogni tassa, assegnati alla Lotteria

NAPOLI-VERONA

I' premi sono da Lire 250,000 - 125,000 - 50,000 - 25,000 - 20,000 - 12,500 - 10,000 - 5,000 - 2,500 - 2,000 - 1,250 - 1,000 - 500 - 260 - 250 - 240 - 230 220 e 200 al minimo.

CENTO BIGLIETTI HANNO VINCITA GARANTITA e possono conseguirne diverse per somma rilevante

Un biglietto deve vincere il Quarto di *Un Milione* e può vincere una somma maggiore.

PREMI DI CONSOLAZIONE

da Lire 25,000 - 12,500 - 5,000 - 2,000 verranno pagati ai biglietti coi numeri più prossimi ai biglietti maggiormente favoriti dalla sorte

L' Ultimo Estratto vince Lire Ventimila

L' esatto pagamento dei premi è garantito da boni del Tesoro

Un biglietto intero vince un quarto di milione e può vincere una somma maggiore

I biglietti interi costano Lire DIECI - I mezzi biglietti Lire CINQUE - I decimi di biglietto Lire UNA. = Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato del Governo. — In Genova dalla **Banca F.LLI CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10. — In Roma presso: Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci - Piazza di Spagna n. 88- Banco Prato e Dimoni, via Naziozale n. 25 - Banco di Cambio Romano ... del Corso Umberto, I 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Cambia Valute P... San Carlo al Corso Umberto I 127. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Collettorie e Uffici ... autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi, i quali distribuiscono **gratis** il programma dettagliato ... che - **Biglietti, Mezzi Biglietti e Decini di Biglietto** - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochissimi.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla **BANCA CASARETO** in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

A. BASLETTA

CUOR DI REGINA

Vita aneddotica di S. M. la Regina d'Italia

Margherita di Savoia

Un elegantissimo volume di 220 pagine, rilegato in tela inglese, con impressioni in argento, e con un ritratto, in zincotipia, di S. M. la Regina.

Secondo migliaio

Dirigere domanda con Cartolina-vaglia di L. 1,50 alla *Unione cooperativa Operai legatori di libri*. Roma, via Pie' di Marmo 13 e 14.

Cuor di Regina *è il più bello ed il più gradito regalo che si possa fare ad una giovinetta italiana.*

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati, sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Parafulmini

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564

F.L. Cailler

Cioccolatto Crèmant e al Latte Svizzero.

I migliori ed i più delicati da mangiarsi alla mano.

Il miglior regalo per la loro elegante confezione.

GILLI, BEZZOLA & C.

Via Nazionale N. 46-47 — Corso Vittorio Emanuele, 45

1920 — TELEFONO — 799

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 3. p. si danno grat. i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13. (Il permesso via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso V. Sagristia 8)

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 7 alle 12 dalle 15 alle 19 1[4.

Tombe di via Latina Appia nuova al 3 chilometro

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 1[4.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 11-17

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di Pietra stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA', alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1[4.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 7 alle 12 - dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16 1[2.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere permutare od affittare villa con palazzina, orto e vigna (proprietà signorile) fuori la porta del Popolo, prima del ponte Milvio. Dirigersi per ulteriori schiarimenti e trattative via Marghera 13 interno 2. 526

Presso il sig. Viannini Corso Vittorio Emanuele N. 229 trovasi vendibile un elegantissimo coupè per L. 2500. 520

Causa partenza, drogheria avviatissima vendesi, buona ed estesa clientela, punto centrale, commerciale; generi e attigli a stima. Rivolgersi Agenzia S. Nicola da Tolentino N. 50. 521

Cercasi casamento Corso Umberto valore L. 400000 Casa posizione centrale L. 200000, Villino L. 60000. Somme disponibili da mutuarsi. Rivolgersi Notaio via Tor Sanguigna 13. 522

Cercasi quartiere decentemente mobiliato libero con camere a solo. Sei o sette ambienti possibilmente presso Corso Vittorio Emanuele. Modeste pretese. Indirizzare offerte Geltrude Dal Pozzo cameriera Piazza S. Chiara N. 49. 527

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di quattro camere in posizione centralissima presso il Corso Umberto I. cesso all'inglese, acqua marcia liberissimo con ascensore per le scale Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano 509

Due o tre camere d'affittare con mobili o senza in via salita del Grillo 6 presso Magnanapoli. 532

Grande magazzeno asciutto alla piazzetta di S. Giorgio in Velabro N. 5 le chiavi dal portiere vicino Lire 30 mensili, metà di quanto si affitta prima. 526

Sei ambienti ingresso cucina, affittasi piano terzo esposizione ponente mezzogiorno. Ingresso via Campo Marzo N. 94 angolo Uffici del Vicario. 528

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione; pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,25	—	19,25	0,5
Pisa	5,20	7,—	8,15	14,30	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,56	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	9,10	—	12,—	13,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	8,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	7,35	9,48	12,5	—	16,5	—	18,15
Marino-Albano	6,32	9,25	12,10	—	—	16,20	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,32	9,25	—	12,10	—	—	—
Anzio-N. (" Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,58	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,35	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,46	—	16,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,45	—	14,—	—	19,2[illegible]	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	12,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	13,35	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	9,50	16,20	16,5	22,30	23,45
Frascati	7,50	10,15	13,4	16,45	16,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19	—	20,27
N.-Anzio (" Ciamp.)	8,28	—	—	19,26	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14,19	16,35	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8,28	9,55	—	14,23	22,6	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,32	10,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	18,—	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,4	10,19	12,32	18,38	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,42	10,44	13,16	19,10	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	12,—	16,13	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,27	12,36	16,40	—	—	—	—	—
Roma a.	7,30	9,10	13,44	17,30	—	—	—	—	—

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Professore ingegnere dà lezioni e ripetizioni di matematica a domicilio per alunni di scuole secondarie. Miti pretese. Rivolgersi N. Belli via Capocci N. 11. 522

To let Small furnished comfortable appartment (sunny) prices moderate 47 Corso 2. piano, 523

Lezioni ripetizioni di latino greco a giovinetti ginnasio di liceo in preparazione esami. Risultato sicuro. Prezzi miti da convenirsi. Scrivere al Dottor A. C. Piazza S. Maria Maggiore 17. 521

Cameriere ottime referenze, bella presenza, cerca posto presso distinta famiglia o signore solo, pronto recarsi anche fuori di Roma. Scrivere fermo posta C. V. 350, 530

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso l'Anima abbonamento L. 10 per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera 524

Cercansi due camere ammobiliate riscaldabili; una con due letti, l'altra salotto con sofà da farsi a letto; oppure due camere con tre letti e l'uso di un salotto. Offerte Buzzetti Corso Vittorio Emanuele 219 328

Lezioni d'inglese francese e mandolino. Miss Haverty Pensione Leone via Bocca di Leone 3. 526

Cercasi appartamento mobigliato due o tre camere, esposto mezzogiorno. Dirigere offerte casella postale N. 462. 465

Italienische dame gibt italienische und französische stunden an deutsche Milder Preis A. Z. 82 fermo posta. 527

English lessons - Lezioni d'inglese

Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 18 via de' Prefetti. 515

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata e pensione, volendo per due persone (Esposta al sole) Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. N. O. 525

Appartamentino camera da letto, salotta, e cucina entrata il tutto esposto a mezzogiorno, verso strada. Bene mobigliato. Perfettamente libero via Castelfidardo N. 68 p. 3 i. 2 527

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Venezia Auguroti pronto ristabilimento. Rammentati che adoroti sempre! Procura venir presto solito luogo desiderando vivamente riabbracciarti. Felicità tutto intero secolo. 529

Austria Perchè agisci così? Sai quanto sono nervosa dovresti procurare calmarmi, invece fai cose che dispiacciono. Vieni amore, finirà come solito, sei tanto debole con tai Milla... UNGHERIA

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
... Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia